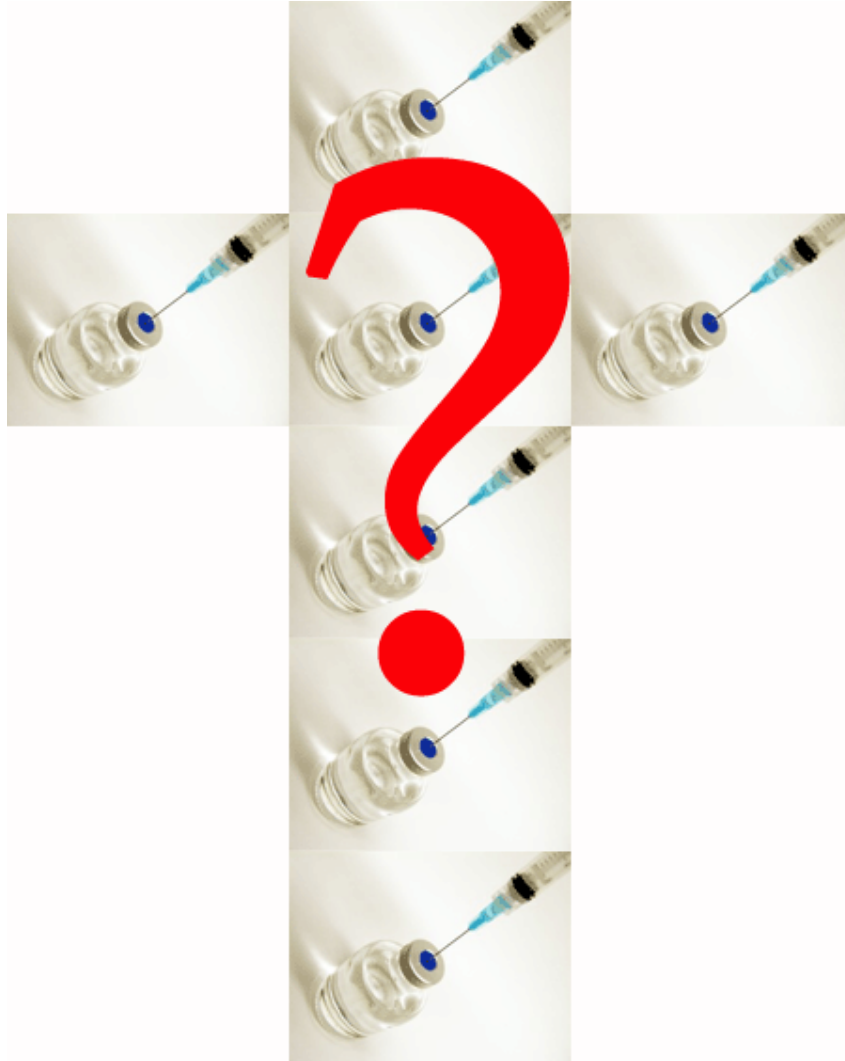


Influenza A suina

www.alister.it

di Francesco Walter Pansini (edizione 16 dicembre 2009)

Paura inutile ma vaccino pericoloso?



La pandemia è già finita?

Com'è andata? Il solito flop della malattia e pochi vaccinati (e danneggiati), ma uno spreco enorme

I vaccini per l'influenza A sono rimasti in magazzino e il contagio è in forte calo. Le dosi utilizzate sono state 650.000 e 4,5 milioni quelle da smaltire, quelle effettivamente distribuite sono 5 milioni. Occorrerà ora chiarire se i patti d'acquisto fra l'amministrazione ed il produttore prevedevano comunque la consegna, nonché il pagamento, di tutte le dosi ordinate anche in caso di esito benigno della pandemia. (Corriere della Sera 13/12/2009)

Influenza A Suina di Francesco Walter Pansini edizione 16/12/09

1

www.alister.it Kailash Edizioni (www.kailashedizioni.it)

Un mese fa si prevedeva che “sarà di 7,6 mld di dollari il giro d'affari dei vaccini per l'influenza A”. Queste le cifre previste da banca Bank Sarasin, che nello scenario peggiore potrebbero salire fino a 18 mld di dollari. (Borsa & Finanza Pag.20, 07/11/2009)

Quanti casi di suina? E quanti sanitari vaccinati? 12%

I colpiti fino alla 46° settimana (fine novembre) sono 2.306.000 casi a partire dall'inizio della sorveglianza Influnet (Ministero), 12-13 casi per mille assistiti. La fascia di età più colpita è sempre quella pediatrica (0-14 anni), con un'incidenza pari a 36,53 casi per mille assistiti (28,19 per mille nella fascia dei bambini più piccoli di 0-4 anni e 40,78 per mille nella fascia 5-14 anni). La fascia di età compresa tra 5 e 14 anni continua ad essere quella più colpita, gli operatori sanitari e sociosanitari che si sono vaccinati sono 103.856, pari a quasi il 12% del totale. **Ad esempio al primo dicembre, nel Friuli Venezia Giulia, i vaccinati fra sanitari e forze dell'ordine sono solo il 7%.**

Pericolosa? Proprio no

La sua mortalità si è rivelata del 0,018%, contro il 0,2% dell'influenza normale (Garattini). Alcuni studiosi di Harvard l'hanno definita la più blanda della storia.

In Australia l'H1N1 sembra scomparso dopo l'epidemia dei mesi scorsi, nel Regno Unito e negli USA è in corso una seconda ondata, da noi circola da mesi in forma strisciante ed ora (ottobre) appare in ascesa. Il timore che il virus H1N1/2009 potesse creare grandi dissesti sociali, finora non si è avverato. Un rapporto australiano dichiara che le assenze del personale sanitario hanno raggiunto un picco massimo dell'1,4% (il vaccino non c'era ancora). I dati preliminari pubblicati di recente sulle epidemie trascorse in Canada, USA, Australia, Nuova Zelanda e Messico risentono delle diversità nei sistemi sanitari, l'accesso alle cure, la densità di popolazione, le condizioni igieniche e sociali, il clima, l'altitudine. Tuttavia mostrano alcune caratteristiche comuni. Il numero di morti è uguale o inferiore a quello per l'influenza stagionale, spostate però verso le età più giovani. Il CDC europeo ha prodotto un nuovo Risk assessment che ridimensiona le previsioni precedenti, ipotizzando un tasso di letalità inferiore allo 0,1% sulle forme sintomatiche. 16/11/2009 Newsletter n° 370

The ANZIC Influenza Investigators. Critical care services and 2009 H1N1 influenza in Australia and New Zealand. New Engl J Med 2009. Published Online October 7, 2009

L'antisuina fa cadere la maschera alla “Sanità” di tutto il mondo e produce un salto in avanti nel Movimento di libertà.

Stiamo vivendo un momento particolarmente difficile della nostra storia. Non sappiamo se il 2012 sarà “la fine”, ma sicuramente diventa sempre più difficile vivere. La salute è la base della vita e assieme all'incertezza del lavoro è la principale fonte di stress possibile.

- L'assurdità della suina ha fatto aprire gli occhi e trovare a molti il coraggio di ribellarsi, a cominciare dall'88% dei sanitari che hanno rifiutato la vaccinazione. Nel male, quindi, c'è qualcosa di buono, se persino il ministro della sanità polacco rifiuta di comprare il vaccino affermando “I polacchi sanno distinguere la verità dalle bugie e sono anche in grado di capire quella che è una situazione oggettiva e quella che è una truffa» (Ewa Kopacz, ministro della Sanità e medico). E' una frase storica che sembra detta da noi e, invece, viene sostanzialmente ripresa anche da autorevoli esponenti di associazioni mediche perlomeno dell'Occidente. Del resto, di fronte ad affermazioni come quelle di Luc Montagnier, Nobel per l'AIDS (25/0/09), Silvio Garattini dell'Ist. Negri, (18/10/09) e il vice

ministro della Salute Fazio, che hanno dichiarato “l’anti suina va fatta.....”, ma loro non si vaccineranno.....

Mai come oggi gli ingenui rischiano la vita, ma soprattutto quelle dei figli e addirittura di quelli che stanno tentando di nascere. E’ certamente questo che ha aumentato l’interesse per i nostri temi, con molte richieste di interventi in pubblici incontri ed anche un più che raddoppio delle iscrizioni ai nostri gruppi.

Un’ipotesi credibile è che si usi questa “medicina per sani” come veicolo di “qualcosa”, allo scopo di fermare la natalità, aumentare i malati, diminuire le pretese di democrazia e, se non è fantascienza, inserire un microchip per controllarci ed ammalarci, se siamo troppo fastidiosi. Quest’ultima ipotesi è estrema, ma tecnicamente è già possibile ed è che comunque è un obiettivo inevitabile per chi vuole ridurre il mondo una caserma.

Lo Stato non c’è più? Secondo un nostro associato, il numero verde 1500 “ministeriale” per informazioni sulla suina è della Novartis (il produttore) e non del Ministero, come in un’occasione “è sfuggito” a alla persona che ha risposto. Il suo sito è: www.fermailvirus.it Comunque, l’ASL di Trieste ha comunicato ai propri medici che se vogliono informazioni sul vaccino per la suina, possono ottenerla dal sito Internet della Novartis (?!). Una volta lo Stato faceva almeno finta di controllare..... autorizzare..... ma è forse meglio così..... è tutto più chiaro.

Una riflessione: dalla scienza contro l’uomo alla società “grande fratello”

Pensieri, preoccupazione, fino alla paura. Questa è la reazione dei "non smaliziati" che hanno appreso da giornali e TV, gli articoli oggi sull’influenza suina, come ieri quella sull’aviarica (2005), SARS (2003), mucca pazza (2000), AIDS (1984), oltre alle “normali” influenze annuali, tutte demonizzate come flagelli biblici mortali.

Tutto può accadere, soprattutto in tempi di guerra biologica e di laboratori dai quali ogni tanto "scappa" qualche virus costruito per uccidere, ma da qui a poter prevedere stragi bibliche ne corre e soprattutto senza nessun elemento che ne sostenga la dimostrazione, a meno che non sia appunto un alibi per incolpare ad esempio “gli animali”, di stati di debilitazione dovuti ai vari inquinamenti a cominciare dall’eccesso di farmaci, oppure da epidemie mortali provocate inquinando vaccini “comuni” come gli antinfluenzali, cosa che non è più una sola ipotesi, come leggerete di seguito.

La motivazione ufficiale per spingere alla vaccinazione anti suina è che “non abbiamo anticorpi per questo nuovo tipo di virus”. Perché il nostro sistema immunitario non dovrebbe bastare? A meno che non si introduca direttamente nel sangue un microrganismo pericoloso perfettamente vivo, od una sostanza tossica. Ma come? Col vaccino? Con quello della suina o dell’antinfluenzale normale? La roulette russa continua...ce la faranno ad ammalarci... di più? Sempre di più?

Dobbiamo preoccuparci? Sì, ma soprattutto fare la nostra parte, diffondendo dubbi, indizi, buon senso e coraggio, questo è ciò che vi proponiamo, come sempre. In queste pagine si presenta anche un argomento collegabile al primo: una società “grande fratello” che ci controlla “anche nelle mutande”. Possiamo fermare il corso della storia, che passerà sicuramente per una società di questo tipo se non addirittura per “Matrix”? Forse no, ma innanzitutto dobbiamo tentare per salvare noi stessi, i figli e magari gli amici “passando la voce”. Comunque, una resistenza produce sia un’attenuazione che il ritardo della tragedia. Infine, nell’ipotesi peggiore, diffondere la sensatezza e il coraggio, preserva quella luce di coscienza critica che prima o poi servirà da trampolino per una ribellione generale, se gli eccessi del potere assoluto la provocheranno. In definitiva i consigli sono sempre quelli: non spaventarsi, non avvelenarsi con farmaci in genere presi con leggerezza e vaccini in particolare, scambiare affetto, solidarietà, cibarsi discretamente e soprattutto restare informati....altrimenti..... se va bene vi ammalano.

Concludiamo citando un ex presidente USA, quando quel paese era il simbolo della libertà: "Chi è pronto a sacrificare la libertà in cambio della sicurezza, non merita ne' l'una ne' l'altra". (Benjamin Franklin)

Sulla influenza A suina cominciamo da Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano, che afferma : "Al momento c'è, certamente, una grande pressione da parte delle industrie, che da tale corsa trarranno molte risorse economiche e non c'è la necessità di vaccinare tutta la popolazione", inoltre: "Il virus ha una virulenza mite".. Quanto ai farmaci antivirali da utilizzarsi in caso di contagio, come il Tamiflu, Garattini rileva che "in realtà l'attività del farmaco è poca. Nell'influenza normale si risparmia un giorno di malattia su cinque o sei. Però - avverte - ci sono effetti collaterali. Non è che si faccia un grande affare a prenderlo" (24 luglio 2009 Ansa)



Intervista a Garattini..... articolo di domenica 18 ottobre 2009 Il Giornale
Ma lo squalene non è pericoloso? Il 95% dei veterani dell'esercito Usa che hanno sviluppato la sindrome della guerra del Golfo erano stati protetti dall'antrace con un vaccino contenente squalene.

«Non ci sono prove di questa correlazione nociva. Lo squalene è presente nel corpo umano, è un precursore del colesterolo».

La Food and drug administration lo ha proibito nella versione americana del vaccino.

Perché in Europa e in Italia c'è?

«Alcuni Paesi preferiscono vaccini privi di adiuvanti, altri Paesi preferiscono gli adiuvanti per abbassare la dose di antigeni e il numero di iniezioni».

Se i suoi cinque figli avessero meno di 30 anni, li farebbe vaccinare?

«Avrei molti dubbi a farli vaccinare, anche perché non c'è vaccino disponibile per tutti».

Non si nasconde dietro un dito.

«Ne parlerei col medico».

Lei è medico.

«Ma non sono il medico dei miei figli».

Li farebbe vaccinare sì o no?

«Se avessi un figlio asmatico, sì. Se fosse diabetico o avesse qualche deficit immunitario, sì. Se fosse predisposto alle malattie respiratorie, sì. Insomma, non lo farei vaccinare solo perché va soggetto di frequente a tosse e raffreddore o perché in passato ha avuto una polmonite occasionale».

Che cosa differenzia l'influenza A da una normale influenza?

«Niente. La sintomatologia è uguale. Nella stragrande maggioranza dei casi l'influenza A è una sindrome benigna, meno grave dell'influenza di stagione e comunque con una mortalità inferiore». (Il Giornale ottobre 2009)

Vaccinatevi voi....

Influenza: «Medici vaccinatevi». L'oncologo Veronesi: «Non lo farò» «Ognuno è libero di scegliere le cure che vuole e questo vale anche per la prevenzione come per le vaccinazioni»: l'oncologo Umberto Veronesi, a margine della presentazione delle iniziative dell'Airc per la Giornata a favore della ricerca sul cancro, riferisce di non essersi mai sottoposto alla vaccinazione contro l'influenza. «Credo di essermi vaccinato - ha spiegato - naturalmente. C'è chi è più fatalista, come me, e c'è chi lo è di meno». il Piccolo, 29 ottobre 2009

---e poi.....

Luc Montagner, Nobel per l'AIDS (25/0/09), Silvio Garattini (Ist. Negri, 18/10/09) e il vice ministro della Salute Fazio, hanno dichiarato che l'anti suina va fatta..... ma loro non si vaccineranno.....

Dubbi? C'è il call center e sito web per informarsi

Il Ministero della Salute ha messo a disposizione un call center (1500) ed ha avviato una campagna interattiva sul sito www.fermailvirus.it per avere informazioni sull'influenza A.

Dopo oltre vent'anni di impegno su questa materia, abbiamo elaborato alcune riflessioni che vi proponiamo :

L'influenza suina (o influenza A) ha una mortalità insignificante anche rispetto all'influenza normale e i suoi dati sono stranamente imprecisi:

Si tratta solo di venderci qualche vaccino in più?

Il terrorismo ingiustificato che viene usato per convincere il mondo ad una vaccinazione universale ed alcune stranezze, fanno pensare che ci nascondono il vero motivo.

Ci vogliono iniettare qualcosa? Cosa?

Se ci nascondono qualcosa, difficilmente è per il nostro bene

Se condividerete con noi buon senso e coraggio...

Se passerete agli amici tale logica, forse gli eviterete di ammalarsi....

DOBBIAMO essere in tanti, per poterlo evitare.

Neanche in Francia

PARIGI. Secondo un sondaggio pubblicato dal settimanale 'L'Express', più di un terzo dei medici francesi è contrario al vaccino contro il virus A/H1N1. Dal sondaggio emerge che i medici sono preoccupati per gli effetti collaterali che il vaccino potrebbe avere, dato che le tecniche con cui è stato concepito sono nuove e, secondo la stessa Organizzazione Mondiale della Sanità, e' necessario completare la sperimentazione prima di diffonderlo. (RCD) Corriere, 14.9.09

Quanto ci guadagnano i medici?

A vaccino, 5€ in Germania e 10 in Italia (noi possiamo...)

Nell'ipotesi che il vaccino contenga "qualcosa", ci sono diverse possibilità:

- a) che sia un veicolo di virus pericolosi (o altri microrganismi) solo se iniettati direttamente nel sangue, per evitare un possibile "ritorno" ai suoi "creatori"
- b) inserimento nel corpo di nano polveri anche composte da metalli tossici, come sperimentato sui militari anche italiani
- c) inserimento di sostanze comunque tossiche (squalene) e producenti malattie "moderne" autoimmunitarie
- d) rendita sterili, come collaudato in sud America e Filippine

- e) che queste “veleni” vengano distribuiti in modo variabili fra i vari lotti di vaccino per aumentare la confusione
- f) che il vaccino ammali o uccida, incolpando poi una mutazione del virus che abbia reso vana la vaccinazione

Influenza A, la Polonia solleva dubbi sul vaccino

ROMA. Il ministro della salute polacco Ewa Kopacz, nel suo Parlamento ha difeso la scelta del Governo di non acquistare, almeno per ora, vaccini contro il virus A/H1N1 affermando: «I polacchi sanno distinguere la verità dalle bugie e sono anche in grado di capire quella che è una situazione oggettiva e quella che è una truffa. Qual è il dovere di un ministro? Firmare un accordo per l'interesse della nazione o firmare per l'interesse delle case farmaceutiche?»; «Non abbiamo i risultati dei test clinici, non abbiamo dettagli sugli ingredienti e non abbiamo informazioni sugli effetti collaterali»; «Ci sono tre vaccini sul mercato - ha detto - prodotti da tre case farmaceutiche diverse. Ognuno ha un diverso quantitativo di sostanza attiva». Inoltre uno dei tre vaccini, «è stato testato su 160 persone tra i 20-60 anni sane - sottolinea - e un altro è stato sperimentato su 600 persone di 18-60 anni»: un campione che secondo il ministro polacco non sarebbe sufficiente a dimostrare efficacia e sicurezza del vaccino.

A difesa della sua scelta, infine, il ministro sottolinea che la decisione di non acquistare vaccini è stata presa in accordo con un esperto che «ha lavorato per 40 anni sui vaccini e ha pubblicato centinaia di articoli sull'argomento». (Il Piccolo, 19 novembre 2009) Secondo Kopacz, che ha ricordato di essere un [medico](#) con 20 anni di esperienza alle spalle, il contratto segreto che il Governo polacco avrebbe dovuto firmare con le aziende farmaceutiche aveva oltre 20 clausole che sovvertivano la legge. "Qual'è - ha chiesto dunque Kopacz guardando i parlamentari da un estremo all'altro dell'Aula - il dovere di un ministero della Salute? Concludere accordi che facciano il bene dei cittadini oppure siglare accordi che facciano l'interesse delle case farmaceutiche?". "So che attualmente ci sono tre vaccini disponibili sul mercato - ha fatto notare - realizzati da tre produttori diversi. Ognuno di loro ha una differente quantità di sostanze attive: non è strano che siano trattati tutti alla stessa stregua? Non è dunque ragionevole che il ministero della Salute e i suoi

Il Governo esonera Novartis da ogni responsabilità, però vuole la nostra firma...

Il Ministero della Salute, il 21 agosto 2009, ha siglato con Novartis, azienda fornitrice per l'Italia del vaccino per l'influenza A Focetria, un contratto che esonera l'azienda da ogni responsabilità per eventuali danni da vaccino, anche imprevedibili e inattesi. Il documento afferma che "Il Ministero è tenuto a indennizzare, manlevare e tenere indenne Novartis da qualsiasi perdita che Novartis sia tenuta a risarcire in conseguenza di danni a persone e/o cose causati dal prodotto", fatta eccezione per quelli legati a "difetti di fabbricazione". Un'assunzione totale di rischio per la parte pubblica, giustificata dall'emergenza pandemia e firmata dai Governi dei 50 Paesi che hanno acquistato il farmaco Novartis. Il contratto italiano vale 184,8 mln di euro, Iva compresa, per 24 milioni di dosi. in Germania 8 persone sono morte nelle ultime tre settimane dopo il vaccino. (Il Sole 24 Ore, 19/11/2009 - 20/11/2009)

Il consenso informato viene comunque richiesto a chi vuole sottoporsi alla vaccinazione antisuina

...e quindi...

Il Codacons ha presentato una diffida al Ministero della Salute e all'Aifa chiedendo di tirare fuori le prove dell'innocuità del vaccino anti suina (11/11/09). I normali tempi di preparazione di un vaccino prevedono diversi anni di ricerca: bisogna isolare il virus, studiarlo, riprodurlo in laboratorio, mutarlo per ottenere la versione depotenziata, produrre il prototipo di vaccino, testarlo sugli animali e infine sugli uomini. Quello utilizzato in Italia è stato prodotto in soli 4 mesi.

... del resto... negli USA immunità per i produttori

Il Segretario statunitense alla Salute e ai Servizi alla persona, Kathleen Sebelius, ha appena firmato un decreto (agosto 2009), che concede ai produttori di vaccini la totale immunità giuridica da ogni azione legale che risulti da qualsiasi nuovo vaccino contro l'Influenza suina. Inoltre il programma del Governo statunitense da 7 miliardi di dollari per velocizzare l'entrata sul mercato dei vaccini, in tempo per la stagione influenzale autunnale è in corso di attuazione senza effettuare nemmeno i normali test di sicurezza. Cos'altro bolle in pentola nella campagna ufficiale di isteria dell'OMS per dichiarare il cosiddetto virus H1N1 una minaccia pandemica? DI F. WILLIAM ENGDAHL
www.comedonchisciotte.org Global Research

E' un esperimento

Afferma il vice ministro Fazio che "l'influenza stagionale in Italia ha fatto, lo scorso anno, 8.000 vittime" e che la "suina" è 10 volte meno letale. Inoltre Giovanni Maga, direttore del Laboratorio di molecolare dell'Ist. di Genetica Molecolare del CNR di Pavia, afferma: che in Europa sono stati autorizzati tre vaccini (diversi da quelli negli USA), ma i test per la sicurezza sono stati effettuati su campioni troppo limitati e quindi non se ne conoscono tutti gli effetti Per questo è attivo un servizio di monitoraggio coordinato dall'OMS. Quelli della Novartis e Baxter contengono adiuvanti (squalene), già usati in vaccini dell'influenza stagionale (su anziani), mentre quello dell'Smithkline è stato usato solo in vaccini sperimentali contro l'aviazione. Conclude affermando: "Non credo che mi vaccinerò" (Il fatto 31/10/09)

Infatti il vaccino della Novartis, Focetria (italiano)

Ha un foglietto illustrativo dove trovate scritto: "È stato condotto uno studio clinico **con un vaccino simile** su bambini. Gli effetti indesiderati molto comuni generalmente riportati nella fascia di età compresa tra 6 e 36 mesi per singola dose sono risultati irritabilità, pianti insoliti, sonnolenza, diarrea e cambiamenti nelle abitudini alimentari. L'autorizzazione di Focetria è stata rilasciata in "circostanze eccezionali". Curiosamente Focetria significa foto in lingua ceca.

...ma negli Usa: ritirato vaccino per influenza A destinato ai bambini, , Le autorità sanitarie statunitensi hanno deciso di ritirare 800.000 dosi di vaccino di Sanofi Pasteur per l'influenza A destinato ai bambini di età compresa tra i 6 e i 35 mesi. L'azienda francese ha scoperto che il farmaco ha perso leggermente di efficacia. I bambini che sono stati già vaccinati non avranno comunque bisogno di un'ulteriore somministrazione. The Wall Street Journal online - 15/12/2009...oppure l'esperimento ha fatto danni?

Suina pericolosa?

Dal 2003 al 2009 meno di 500 individui sono rimasti colpiti dall'influenza suina (OMS 1/7/09), con meno di 300 decessi, dove a livello planetario il bilancio annuale della

comune influenza oscilla fra le 250.000 e 500.000 persone. Dal 1 maggio al 13 settembre 2009 in Italia risultano 8.133 casi, 1 decesso.

Suina: i vaccini sono per tutti

Tutti gli inglesi verranno vaccinati. La Gran Bretagna potrebbe lanciare a breve una campagna di vaccinazione di massa, che potrebbe interessare **20 milioni** di cittadini inglesi, che sarebbe il più vasto programma di vaccinazioni attuato in Inghilterra negli ultimi 50 anni.

Le autorità sanitarie inglesi si sono così attivate per ottenere tutti i permessi necessari per l'arrivo in Gran Bretagna di un nuovo vaccino, l'obiettivo è di avere a disposizione **90 milioni** di dosi del medicinale e di estendere la vaccinazione a tutta la popolazione britannica di 60 milioni. (13 luglio, 2009 PressWeb.i). Infine il Governo spagnolo ha ordinato scorte di vaccino per immunizzare oltre il 60% della popolazione

In Italia...

Annunciata dal Governo una campagna di vaccinazione senza precedenti per l'influenza A (suina) con 48 milioni di dosi. Se ne prevede la somministrazione di 8,6 milioni entro la fine del 2009 a sanitari e persone indebolite da varie malattie. Nel 2010 toccherà ai giovani, dai 2 ai 27 anni, cui sono destinate 15,4 milioni di dosi. (Il Piccolo, 23/7/09). Infatti il 26/8/09 viene annunciato: "Al via dal 15 Novembre la vaccinazione in Italia con 24 Mln di dosi **a cominciare dai sanitari** (vendetta della storia?) con 8 mln di dosi. Le altre 16 mln di dosi del vaccino saranno disponibili a partire dal 31 gennaio in poi, anche secondo le indicazioni del Comitato per la Sicurezza della Salute dei 27 Paesi dell'Unione europea."

L'intenzione è quella di vaccinare il 40% della popolazione al di sotto (perché?), dei 65 anni di età. "Il vaccino non sarà disponibile in farmacia. Si è saputo inoltre che sarà **privo di bugiardinio** e sarà multi-dose, dieci dosi per fiala. Contiene l'adiuvante MS59 (squalene) e si prevedono due dosi a distanza di un mese.

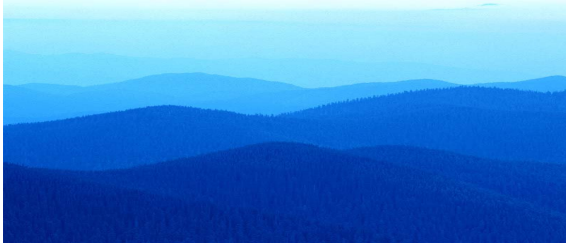
Si inizierà con agli addetti ai servizi sanitari pubblici, almeno il 90% dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, i medici competenti, gli addetti ai servizi essenziali dello Stato, come il personale delle Poste Italiane, Polizia, Telecom, eccetera. Per queste categorie si prevedono un milione e mezzo di dosi di vaccino". Altre 7 mln di dosi verranno destinate alle persone "a rischio dai 2 ai 65 anni. Gli altri 16 mln di vaccini "saranno indirizzati specificatamente alla popolazione tra i 2 e i 27 anni, comprendendo quindi la popolazione sana. Infine aumenterà del 20% l'offerta attiva per la vaccinazione antinfluenzale stagionale classica, rispetto agli anziani.

Più esattamente: tutti tranne gli anziani sani (!?):

. Il Viceministro alla Salute Prof. Ferruccio Fazio ha firmato l'11 settembre l'Ordinanza recante "Misure urgenti in materia di profilassi vaccinale dell'Influenza pandemica A/H1N1", che inizierà nel periodo 15 ottobre-15 novembre 2009) fino a copertura di almeno il 40% della popolazione residente in Italia. In ordine di priorità l'offerta vaccinale sarà rivolta a:

- persone ritenute essenziali per il mantenimento della continuità assistenziale e lavorativa: personale sanitario e socio-sanitario; personale delle forze di pubblica sicurezza e della protezione civile; personale delle Amministrazioni, Enti e Società che assicurino i servizi pubblici essenziali; i donatori di sangue periodici;
- donne al secondo o al terzo trimestre di gravidanza;
- persone a rischio, di età compresa tra 6 mesi e 65 anni;

- persone di età compresa tra 6 mesi e 17 anni, non incluse nei precedenti punti, (i malati), sulla base degli aggiornamenti della scheda tecnica autorizzata dall'EMA o delle indicazioni che verranno fornite dal Consiglio Superiore di Sanità;
- persone tra i 18 e 27 anni, non incluse nei precedenti punti (quindi per tutti i sani)
In particolare sono considerate persone a rischio quelle affette da malattie del sistema respiratorio e metaboliche.



Inoltre la vaccinazione antinfluenzale normale anche a

Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano nel secondo e terzo trimestre di gravidanza (di nuovo...poveri bambini...prima di nascere e povere mamme...esperimenti)

Rischio di aborto per questo vaccino?

Ecco cosa dice "la scienza":

Forse... non pare..., sull'animale no., non dovrebbe... comunque il (vietato) mercurio c'è di nuovo

Studi preclinici sull'animale non hanno evidenziato un'aumentata frequenza di aborto.

E' stata rilevata una relazione tra aborto e polarizzazione della risposta immunitaria in direzione Th1(IL-2, TNF- α , TNF- β , IFN-?) (anticorpi), ma non è noto se tale fenomeno sia una conseguenza dell'aborto oppure faccia parte del processo causale.

Gli adiuvanti MF59 e AS03 licitano (stimolano?) la risposta Th1. Non è noto se la conseguente produzione di citochine Th1 possa produrre effetti a livello placentare, ma la presenza di meccanismi immunologici che proteggono la placenta fa presumere che essa non risenta di un'eventuale elevazione delle citochine.

Presenza di thiomersal (mercurio): essendo prodotti in confezioni multidose, i vaccini pandemici contengono 25 mcg per dose del conservante thiomersal (pari a 12,4 mcg di mercurio), al fine di scongiurare il rischio di contaminazione batterica. Non sono stati condotti studi epidemiologici sullo sviluppo embrio-fetale in caso di somministrazione materna di vaccini contenenti thiomersal, tuttavia l'assunzione alimentare di 96 mcg di mercurio alla settimana in una gravida di 60 kg è considerata sicura.

In definitiva...

Giorgio Vittori presidente della Società italiana di ginecologia e ostetricia (Sigo) invita, tuttavia, alla cautela sulla vaccinazione delle donne in gravidanza: "E' necessaria una grande prudenza, anche in ragione del fatto che la sperimentazione sul nuovo vaccino è solo all'inizio" www.vitadidonna.org/mamme/gravidanza/prudenza-sul-vaccino-anti-ah1n1-in-gravidanza-574.html 24.9.09

In Svizzera: alt su donne incinte

L'autorità elvetica sui farmaci, Swissmedic, ha deciso di non autorizzare Pandemrix, vaccino di GlaxoSmithKline per il virus H1N1, nelle donne in gravidanza, nei minori di 18 anni e negli over 60. Il motivo è la presenza del nuovo adiuvante As03 (squalene). Questo è un tipo diverso da quello contenuto in Focetria, farmaco prodotto da Novartis e distribuito in Italia. Entrambi contengono squalene. (Corriere della Sera 31/10/2009)

Sidip: 2 gestanti su 3 rifiutano il vaccino, sono spaventate più dal vaccino che dalla malattia

Roma, 21 ott. (Apcom) - Il nuovo vaccino per la nuova influenza spaventa più dell'influenza stessa, tant'è che due donne in gravidanza su tre lo rifiutano. A parlare è il professor Claudio Giorlandino, ginecologo, presidente della Sidip, società italiana di diagnosi prenatale e medicina materno fetale, sulla base dei dati di un questionario diffuso negli ultimi dieci giorni a poco meno di 300 gestanti tra il secondo e il terzo mese della gravidanza. "Abbiamo chiesto a queste future mamme se intendessero sottoporsi alla vaccinazione per la nuova influenza - afferma il Giorlandino - Due su tre hanno risposto che non la faranno perché il loro ginecologo lo ha sconsigliato o perché il vaccino le spaventa più dell'influenza stessa. Altre sono in genere ancora indecise soprattutto per mancanza di informazioni sulla problematica e sui rischi-benefici".

Un caso

Una donna di 37 anni di Gothenburg in Svezia stava portando avanti una gravidanza perfetta senza alcuna complicazione. Otto settimane prima della data presunta del parto la donna è stata vaccinata col venefico Pandemrix e dopo pochi giorni si è ammalata mostrando sintomi simili a quelli di un'influenza. Suo marito testimonia come l'ha trovata sul pavimento una mattina presto: "Era in piedi intorno alle 4 del mattino e l'ho sentita cadere sul pavimento nel soggiorno. Sono corso lì, l'ho sollevata posandola sul divano ed ho cercato di comunicare con lei ma tutto quello che riusciva a fare era vomitare."

All'ospedale i dottori hanno diagnosticato una forte emorragia cerebrale ed hanno deciso immediatamente di tirar fuori il bambino . Traduzione di www.laleva.org dell'articolo pubblicato il 13-12-2009 sul sito theflucase.com

Due dosi assieme

«Una dose di vaccino per l'influenza Ah1n1 sarà sufficiente per gli adulti, mentre i minori di 10 anni potrebbero averne bisogno di due» ha detto ieri il direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) Margaret Chan. il Piccolo, 29 ottobre 2009. E per i bimbi sotto i 6 mesi?... Basta vaccinare mamma e papà.....(*Adnkronos Salute*)

Infatti.....da noi “non si cambia”, anzi per i bambini... di più...

Due vaccinazioni nello stesso giorno. L'ordinanza firmata ieri dal Vice Ministro della Salute, Ferruccio Fazio, prevede la co-somministrazione del vaccino contro il virus H1N1 e di quello contro la stagionale. Le dosi saranno iniettate su arti differenti e un solo vaccino potrà contenere adiuvanti. Il provvedimento raccomanda, inoltre, di limitare l'uso di farmaci antivirali in gravidanza ai casi di malattie croniche preesistenti e ai decorsi influenzali complicati (*la Repubblica* 22 - 01/10/2009)

Allarme in Canada

Un numero insolito di reazioni allergiche "gravi" al vaccino contro il virus A/h1n1 è stato registrato recentemente in Canada. Lo ha annunciato l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Le autorità locali hanno deciso di richiamare un lotto della casa farmaceutica GlaxoSmithKline. L'Oms, in attesa di ulteriori verifiche, non cambia però strategia sulla vaccinazione, raccomandata per chi rientra nelle categorie a rischio. tgcom.mediaset.it 24/11/09. In pratica c'è stato l'alt in Canada all'uso di un lotto di Arepanrix, vaccino adiuvato per l'influenza A: la Public Health Agency e l'azienda produttrice GlaxoSmithKline

hanno chiesto ai medici di 6 province canadesi di sospendere l'utilizzo di una partita di 172.000 dosi dopo che 6 persone hanno manifestato reazioni anafilattiche. Il tasso di allergie severe è stato molto più elevato dell'atteso, pari a 1 ogni 100.000 vaccinati. Le autorità canadesi stanno conducendo indagini per stabilire cosa sia successo. (Il Sole 24 Ore, 25/11/2009)

... ma già ai primi di ottobre a Winnipeg

Uno "sconcertante" studio canadese che lega il virus H1N1 ai vaccini contro l'influenza stagionale sta creando scompiglio nel piano nazionale contro l'influenza. Lo studio ha creato confusione tra gli esperti di malattie infettive suggerendo che le persone vaccinate contro l'influenza stagionale hanno una probabilità doppia di contrarre l'influenza suina.

Lo studio è attualmente oggetto di una revisione autorevole, e i conduttori di tale ricerca, Danuta Skowronski del *British Columbia Centre for Disease Control* [Centro per il Controllo delle Malattie della Columbia Britannica] e Gaston De Serres della *Laval University* non possono fare dichiarazioni fino a quando non verrà pubblicato.

Dopo avere incontrato un forte scetticismo iniziale sia in Canada che all'estero, lo studio ha convinto finora diverse agenzie sanitarie delle province canadesi ad annunciare una frettolosa sospensione delle vaccinazioni stagionali, da tempo un caposaldo della pianificazione della sanità pubblica. Tradotto da Paolo Vanoli

... in Italia i primi danneggiati

Finora sono 374 le persone, che in Italia hanno lamentato sospette reazioni alla vaccinazione anti-influenza A, su un totale di 334 mila dosi somministrate. Per lo più si tratta di reazioni non gravi (nell'84 per cento dei casi), ma, secondo l'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, che raccoglie le segnalazioni sul suo sito, **nel 10 per cento dei casi la gravità non è stata definita, mentre le rimanenti (che per sottrazione risultano essere il 6 per cento) sono state considerate gravi.** (Corriere della sera, 20.11.09)

. (Il Sole 24 Ore, 19/11/2009-)

Quanti morti da suina?

Roma, 23 nov. - (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Sale a 97 il numero delle vittime legate alla nuova influenza A in Italia. Questo il bilancio dell'ultimo bollettino del ministero del Welfare

E i morti da antisuina?

1.12.09 www.theflucase.com studente sud-coreano muore per emorragia cerebrale dopo la vaccinazione;

28.11.09 www.economist.com le vaccinazioni in Israele dopo la segnalazione di quattro morti più tre di persone vaccinate durante il ricovero in ospedale;

In Germania 8 persone sono morte nelle ultime tre settimane dopo il vaccino. (Il Sole 24 Ore, 19/11/2009-)

20.11 decesso di un uomo sano e sportivo di 42 anni di Padova www.ilmattinodipadova.it;

7.11 quattro vittime in Svezia (notizia del 24.10)

Ma anche...: si fa vaccinare e gli si blocca il cuore, è successo in Slovenia

Zagabria. Una donna slovena di 77 anni è stata ricoverata in ospedale perchè il suo cuore ha smesso di battere pochi minuti dopo che le era stato somministrato il vaccino contro l'influenza suina. Lo hanno annunciato le autorità sanitarie del Paese. Il ministro della Sanità, Borut Miklavcic, ha dichiarato che le autorità stanno ancora indagando per accertare se i problemi della paziente siano stati causati dall'immunizzazione. Il Paese ha

lanciato un programma di vaccinazioni gratuite due settimane fa: ne hanno usufruito finora in 30mila su una popolazione di due milioni di persone.

In Slovenia sono morte due persone per il virus e altre centinaia sono risultate positive.

27 novembre 2009 | //www.sabatoseaonline.it

Di colpo più morti in Europa?

Influenza A: in una settimana aumenta dell'85% il numero dei morti in Europa»: «Grippe A: hausse de 85% du nombre de morts en Europe en une semaine»; Le Monde, 27 novembre 2009

in Europa: almeno 650 morti più del previsto in una settimana, dice OMS (Organizzazione Mondiale di Sanità). Nella sola Francia metropolitana, 76 morti. Improvvisamente la suina uccide od è il risultato el vaccino? thelivingspirits.net che sintetizza Effedieffe.com

Notizie sui danneggiati dal vaccino

Jordan McFarland, un ragazzo di 14 anni, da Virginia (USA), è debole e fatica a camminare dopo scendendo con un caso segnalato di sindrome di Guillain-Barre (GBS) entro poche ore dopo aver ricevuto il vaccino H1N1 per l'influenza suina. E' su una sedia a rotelle quasi una settimana dopo lo sviluppo di forti mal di testa, spasmi muscolari e debolezza alle gambe a seguito di un colpo l'influenza suina.

Jordan è tra i primi negli Stati Uniti di riferire in via di sviluppo la vita potenzialmente a rischio di disturbi muscolo dopo aver ricevuto il vaccino H1N1 questo autunno. Allo stesso modo, una giovane donna in Francia, è stato diagnosticato con GBS (forma di paralisi), dopo un colpo di influenza suina. La donna, identificata solo come un operatore sanitario, è stato diagnosticato con GBS sei giorni dopo aver ricevuto il colpo di influenza suina, secondo il Ministero della Sanità

Le autorità sanitarie svedesi, giapponesi e cinesi hanno anche riportato un numero di effetti collaterali gravi, anche mortali di persone che hanno ricevuto il vaccino H1N1.

In Cina, il Ministero della Salute ha annunciato che le due persone, tra cui un insegnante della provincia di Hunan, è morto ore dopo aver ricevuto la loro vaccinazioni.

Le autorità sanitarie cinesi hanno tirato tutti i vaccini prodotte nella stessa partita utilizzati per inoculare l'insegnante.

Il 54% dei residenti cinesi riportati in un sondaggio China Daily non cettano il vaccino H1N1 a causa delle preoccupazioni sulla sicurezza. Tra gli inoculati finora in Cina, oltre 1.200 si sono lamentati di effetti collaterali che vanno dal mal di armi, eruzioni cutanee, mal di testa e, allo shock anafilattico e cali improvvisi della pressione arteriosa.

(www.mercola.com)

Fonti:

- » MSNBC November 12, 2009
- » InfoWars.com November 13, 2009
- » Time November 15, 2009
- » ABC News November 17, 2009
- » The Japan Times October 25, 2009
- » The Digital Journal October 28, 2009
- » NBC Washington News November 26, 2009

Arma biologica?

L'agosto scorso (2009) un microbiologo israelo-americano di nome Joseph Moshe è stato arrestato a Los Angeles dopo aver dichiarato ad una radio locale che *il vaccino prodotto in Ucraina da Baxter BioPharma Solutions, produttrice massima dei vaccini, era in realtà «un'arma biologica» mascherata da vaccino.* Ammanettato, Moshe è stato espulso in

Israele ed è introvabile. *Ma qualche mese dopo, proprio in Ucraina, appare una forma gravissima della influenza suina, caratterizzata da un edema emorragico polmonare, simile se non identico al sintomo della Spagnola.* Nel dicembre 2008, viene scoperto che la Baxter, la sua filiale austriaca, aveva distribuito a 18 Paesi dell'Est europeo un vaccino per la «normale» influenza stagionale H3N2. Ben 72 litri. Un laboratorio scrupoloso della repubblica Ceca aveva provato il vaccino su animali di laboratorio (dei furetti): ne sono morti la metà. Ad un esame accurato difatti, i ceki avevano scoperto che il vaccino della Baxter conteneva sì un mix di virus stagionali morti (il vaccino), ma a cui era stato aggiunto il virus vivo dell'influenza H5N1: la terribile aviaria. thelivingspirits.net

Misteriosa epidemia Ucraina

2 Novembre 2009 (Bloomberg) - L'OMS ha oggi inviato una squadra di esperti in Ucraina per indagare sullo scoppio di un disturbo respiratorio che ha colpito 250.000 persone ed ha ridotto le farmacie senza mascherine o rimedi per l'influenza. Un gruppo di epidemiologi, medici, tecnici di laboratorio e consulenti della comunicazione è previsto arrivi stasera a Kiev, così ha detto oggi Gregory Hartl, portavoce OMS a Ginevra, in un'intervista telefonica. L'Ucraina fronteggia un'esplosione epidemica di malattie di tipo influenzale che ha ucciso almeno 67 persone e ne ha infettate almeno 250.000, come risulta da dati forniti dal ministro alla salute Vasyl Lazoryshynets. Quasi 22 malati sono risultati positivi all'influenza suina, ha detto Lazoryshynets. Secondo Hartl "è difficile dire se il virus della pandemia H1N1 sia responsabile di tutti questi casi e ce ne sono molti di sconosciuti". Al di là del Mar Nero, si dice che anche la Bulgaria sia stata colpita dall'epidemia influenzale: scuole chiuse, riunioni in pubblico proibite - lo riferisce la Sofia News Agency, citando Angel Kunchev, capo del dipartimento controllo e comunicazione malattie del Ministero della Salute. thelivingspirits.net che sintetizza Effedieffe.com

Virus militare?

A ventilare che il virus dell'influenza suina sia il prodotto artificiale di un «errore» di laboratorio sono **tre noti** virologi di fama internazionale, che hanno messo nero su bianco i loro sospetti sul «*Virology Journal*», una delle più credibili riviste del settore. Il che significa che l'articolo ha superato la «peer review», ossia è stato compulsato da pari scienziati, e trovato plausibile e ben documentato. Si tratta di **Adrian J. Gibbs, John S. Armstrong, Jean C. Downie**, «From where did the 2009 'swine-origin' influenza A virus (H1N1) emerge?», *Virology Journal*, 24 novembre 2009. Questi ricercatori , rivelano che, all'esame del codice genetico del virus, esso risulta una specie di prodotto ingegnerizzato (ricombinato) di ben tre linee virali suine diverse, apparse in tre diversi continenti, e in anni diversi. Una cosa che pare alquanto improbabile secondo gli scienziati. thelivingspirits.net che sintetizza Effedieffe.com

C'è un complotto?

Rauni Kilde è l'ex ufficiale nazionale sanitario per la Finlancia. L'intervista è di due mesi fa (Traduzione)

- Lei pensa che questi virus siano stati specificatamente selezionati da testare su di noi per operare mutazioni della specie o per ucciderci?

Beh come minimo ci rendono molto malati, poiché lo scopo che ho letto dell'élite, se posso usare questa parola, è quello di ridurre la popolazione del pianeta terra di almeno i due terzi, forse persino di 5 miliardi...- Stiamo però affrontando questa nuova patologia, la suina..

Volendo ridurre la popolazione, iniziano dai bambini e dalle donne incinte, i primi da eliminare per la prossima generazione.

Qual è la strategia? Perché lo fanno? Qual è lo scopo?

E' quello di uccidere quante più persone possibile e di fare quanti più soldi possibile (per loro). Ma penso che abbiano mal calcolato questa volta. Perché già alla riunione del Bilderberg il 14 e il 15 maggio scorso in Grecia, si è verificata quasi una spaccatura, quando ne hanno discusso. E posso immaginare benissimo che i partecipanti usuali al Bilderberg (una sorta di massoneria) non siano sempre d'accordo con i piani di Kissinger di eliminare gran parte della popolazione mondiale. E ieri il governo finlandese ha preso la decisione di cambiare le leggi nel senso di non dichiarare più questa malattia come pericolosa e contagiosa, il che significa che le persone dovranno comprarsi il vaccino. 28 ottobre 2009 | Autore: [Nicoletta Forcheri](#) | www.stampalibera.com/

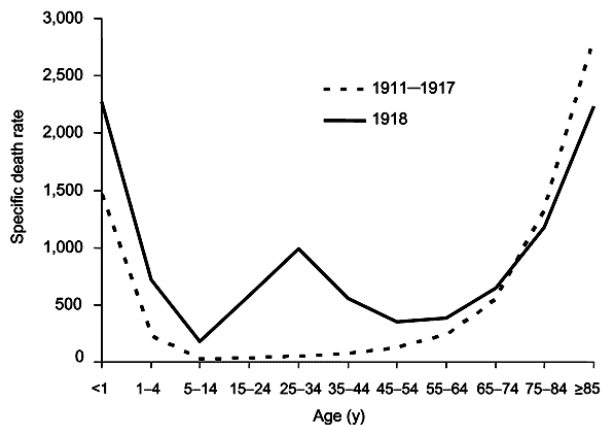
Recensione

Il Club Bilderberg

La storia segreta dei padroni del mondo. Daniel Estulin, un fenomeno internazionale con MILIONI di copie VENDUTE in 70 paesi (Luglio 2009) € 15,73 [Arianna Editrice](#)
Arriva finalmente anche in Italia il libro che racconta la vera storia del più potente e segreto organo decisionale del mondo: "Il Club Bilderberg – La storia segreta dei padroni del mondo", scritto dal giornalista investigativo spagnolo [Daniel Estulin](#) dopo 15 anni di indagini serrate e pericolose. Tradotto in 50 lingue e diffuso in oltre 70 Paesi, è diventato in poco tempo un bestseller internazionale, di cui è prevista a breve la versione cinematografica.

Vi spieghiamo la spagnola

La pandemia influenzale 1918 (comunemente indicato come l'influenza spagnola) è stata una pandemia di influenza che si è sviluppata in quasi tutto il mondo. E 'stata particolarmente virulenta e mortale per un ceppo di virus di sottotipo H1N1. I dati storici ed epidemiologici sono insufficienti per individuare l'origine geografica del virus. La maggior parte delle vittime erano giovani adulti sani, a differenza delle influenze normali che colpiscono prevalentemente gli anziani o comunque persone deboliti. . E' durata dal marzo 1918 al giugno 1920, dall'Artico alle remote isole del Pacifico. Si stima che da 50 a 100 milioni di persone sono state uccise in tutto il mondo che è da tre a sette volte le vittime della prima guerra mondiale (15 milioni), diventando così il più letale disastro naturale nella storia umana. Si stima che circa 50 milioni di persone, circa il 3% della popolazione mondiale, è morto e che 500 milioni, o 1 / 3 sono stati infettati. Gli scienziati hanno utilizzato campioni di tessuto congelati da parte di vittime di riprodurre il virus per motivi di studio. Tenuto conto della estrema virulenza del ceppo vi è stata polemica per quanto riguarda la saggezza di tale ricerca. Tra le conclusioni di questa ricerca è che il virus uccide con una tempesta di citochine (reazione eccessiva del sistema immunitario del corpo) che spiega la sua natura particolarmente grave e il profilo di concentrato di età delle sue vittime. Il sistema immunitario forte dei giovani adulti devasta il corpo, mentre il sistema immunitario più debole dei bambini e degli adulti di mezza età ha causato meno morti . (wikipedia)



Decessi per 100.000 persone in ogni fascia di età, gli Stati Uniti, per gli anni 1911-1917 interpandemici (linea tratteggiata) e l'anno pandemia del 1918 (linea continua) .

Ecco i sintomi della spagnola, come vengono riportati in una memoria dell'archivio storico della Marina USA (effedieffe.com)

(<http://www.history.navy.mil/library/online/influenza%20phil%201918.htm>):

«L'influenza del 1918 non fu la solita influenza a cui eravamo abituati. Fu un orrore che rendeva le vittime bluastre e poi le soffocava nei loro fluidi corporei. La massima mortalità si verificò tra i 15-40enni, la classe al meglio dello stato fisico. Le vittime stavano bene, e un minuto dopo erano deliranti di febbre. La temperatura saliva, la pelle diventava blu per mancanza di ossigeno. Una polmonite massiccia attaccava i polmoni riempiendoli di fluido sanguigno, sangue usciva a fiotti dal naso. La morte era rapida, selvaggia, terrificante».

Quanto uccide l'influenza stagionale? by J.E. Ante

Le statistiche reali dal CDC (Ministero USA) mostrano che sono solo 1.138 i decessi per pura influenza su una popolazione di oltre 200 milioni. Gli ulteriori 34.000 decessi lo sono per complicazioni associate all'influenza, quindi polmonite e malattie cardiache. Nelle statistiche queste morti sono, quindi, sommate alle morti di influenza, anche se la polmonite e le malattie cardiache sono totalmente diverse dalle cause primarie di morte ed estranee a influenza. I due terzi dei vaccini antinfluenzali contengono 25 microgrammi di mercurio che è 250 volte superiore al limite di sicurezza EPA (norme USA). Il mercurio è una neurotossina che è 1.000 volte più tossico del piombo. Perché, dunque, mercurio ancora nei vaccini?

Nei vaccini antinfluenzali, oltre all'alluminio e mercurio, anche il ben peggiore "squalene"? (estratto)

In aggiunta ai virus e ad altri additivi, molti vaccini contengono anche immunocoadiuvanti come l'alluminio, il mercurio e lo squalene.

Il coadiuvante squalene di proprietà della Novartis per il loro vaccino H1N1 è l'**MF59**. Quello della Glaxo's è l'**ASO3**. L'MF59 deve ancora essere approvato dalla FDA (Food and Drug Administration, ndt) perchè possa essere usato in vaccini usati in USA, nonostante ci sia una sua storia di uso in altri paesi.

Cosa fa lo squalene ai topi.

Coadiuvanti di vaccini su base oleosa, come lo squalene, sul lungo termine non hanno dimostrato di produrre risposte immunitarie concentrate e ininterrotte.

4) Una ricerca del 2000, pubblicata nell'American Journal of Pathology dimostrò che una singola iniezione del coadiuvante squalene sui topi ha attivato "una infiammazione cronica, mediata immunologicamente sull'articolazione," altresì nota come artrite reumatoide. 5)

Cosa fa lo squalene agli esseri umani.

Il nostro sistema immunitario riconosce lo squalene come una molecola di olio innata nel corpo. Si trova in tutto il sistema nervoso e nel cervello. Infatti, si può assumere squalene con l'olio di oliva e il sistema immunitario non solo non lo riconosce, ma anche si avvale delle sue proprietà antiossidanti. La differenza tra "squalene buono" e "squalene cattivo" è la via attraverso la quale entra nel corpo. L'iniezione è una via di ingresso anormale, che incita il sistema immunitario ad attaccare tutto lo squalene nel corpo, non solo quello contenuto nel coadiuvante.

Il sistema immunitario quindi tenterà di distruggere la molecola ovunque la trovi, inclusi i luoghi dove esiste naturalmente e dove è vitale per la salute del sistema nervoso. 6)

I veterani della Guerra del Golfo che hanno contratto la sindrome che porta questo nome (Gulf War Syndrome:GWS) ricevettero vaccini all'antrace che contenevano squalene. 7)

L'MF59 (il coadiuvante allo squalene della Novartis) fu un ingrediente NON approvato nei vaccini sperimentali all'antrace (experimental anthrax vaccines) e da allora è stato collegato alle malattie devastanti e autoimmuni di cui soffrono moltissimi veterani del Golfo. 8)

Il ministero della Difesa (USA ndt) fece di tutto per negare che lo squalene fosse veramente un inquinante nel vaccino all'antrace somministrato al personale militare nella guerra nel Golfo Persico – schierato o meno –così come ai partecipanti del programma di vaccinazione più recente per la immunizzazione all'antrace (AVIP). Tuttavia, la FDA (Food and Drug Administration, ndt) scoprì la presenza di squalene in certi lotti di prodotto AVIP (= programma di vaccinazione per la immunizzazione all'antrace).

Una ricerca condotta al Tulane Medical School e pubblicata nel numero di febbraio 2000 della Experimental Molecular Pathology, include queste statistiche sbalorditive:

"...la maggioranza sostanziale (95%) dei pazienti che svilupparono la Sindrome della Guerra del Golfo (Gulf War Syndrome) aveva anticorpi verso lo squalene. Tutti (100%) i pazienti GWS immunizzati per il servizio Tempesta del Deserto/Scudo del Deserto che non furono impiegati, ebbero gli stessi segni e sintomi di quelli che lo furono, ovvero anticorpi allo squalene.

Per contro, nessuno (0%) dei veterani impiegati nel Golfo Persico senza segni e sintomi della GWS avevano anticorpi allo squalene. Né i pazienti con malattie idiopatiche 9) e autoimmuni, né i controlli sulla salute mostravano un siero riconoscibile di anticorpi allo squalene. La maggioranza dei pazienti con i sintomi della GWS avevano invece detto siero." 10)

Secondo il dr.Viera Scheibner, Ph.D., in precedenza ricercatore scientifico eminente per il governo dell'Australia:

"...questo coadiuvante [lo squalene] contribuì alle reazioni a cascata chiamate "Gulf War Syndrome," (sindrome della Guerra del Golfo) documentate nei soldati coinvolti nella Guerra del Golfo. I sintomi da loro sviluppati includevano: artrite, fibromialgia, adenopatia, irritazioni cutanee fotosensitive, fatica cronica, emicranie croniche, perdita abnorme di peli, lesioni cutanee non guaribili, ulcere da afte, vertigini, debolezza, perdita di memoria, attacchi epilettici, cambi di umore, problemi neuropsichiatrici, effetti antitiroidei, anemia,

alto tasso di sedimentazione degli eritrociti, lupus eritematoso sistemico, sclerosi multipla, fenomeno di Raynaud, sindrome di Sjorgren, diarrea cronica, ecc.”11)

Non c'è scienza che possa sostenere con certezza quali conseguenze abbiano luogo a lungo termine sulla nostra salute e quella dei nostri figli con la somministrazione di vaccini. Le ricerche sui controlli sono durati mediamente due settimane.

Malattie autoimmuni come quelle viste nella sindrome del Golfo (Gulf War Syndrome) spesso necessitano di anni prima che vengano diagnosticate, causa la vaghezza dei sintomi iniziali. Lamentele circa emicranie, fatica e dolori cronici sono sintomi di molte altre malattie e disturbi. (Traduzione Cristina Bassi di un testo del dott. Mercola www.mercola.com). Pubblicato su thelivingspirits.net

(La questione dei reduci della Guerra del Golfo è trattata sul libro” Vaccinazioni? Forse no” di F.W.Pansini).

NOTE ALL'ARTICOLO:

1) Ig è l'abbreviazione di immunoglobulina. Dette anche anticorpi, le immunoglobuline sono proteine presenti nel sangue. Ne esistono cinque tipi (IgA, IgD, IgE, IgG e IgM) Le IgA sono gli anticorpi particolarmente presenti nelle secrezioni (saliva, lacrime, muco, etc) ed in quanto tali costituiscono una vera e propria barriera che le mucose oppongono ad un agente infettivo che vuole introdursi nel nostro organismo.

2) Lo squalene è anche implicato nella debilitazione della sindrome del Guerra del Golfo ([Gulf War Syndrome and squalene](#))

3) Meryl Nass, M.D., July 3, 2009 <http://anthraxvaccine.blogspot.com/2009/07/h1n1-vaccines-with-novel-adjuvants.html>

4) Rense.com, Vaccines, Autism, and Gulf War Syndrome, August 15, 2005

5) The American Journal of Pathology, The Endogenous Adjuvant Squalene Can Induce a Chronic T-Cell-Mediated Arthritis in Rats, 2000 6) Vaccination Liberation, Adjuvant Index Page <http://www.vaclib.org/basic/adjuvants.htm>

7) Autoimmune Technologies, News Release: SQUALENE FOUND IN ANTHRAX VACCINE, <http://www.autoimmune.com/SqualeneInVaccine.html>

8) <http://www.autoimmune.com/GWSSGen.html>

9) Idiopatia= Malattia che esiste per se stessa, e non come conseguenza di un'altra malattia 10) ScienceDirect.com, Experimental and Molecular Pathology, Volume 68, Issue 1, February 2000, Pages 55-64 <http://www.sciencedirect.com/>

11) Adverse Effects of Adjuvants in Vaccines, by Viera Scheibner, Ph.D., 2000 <http://www.whale.to/vaccine/adjuvants.html>

Commento: Anche per il mercurio nei vaccini pediatrici, ci hanno sempre giurato che era innocuo, mentre negli anni '90 hanno “scoperto” di aver avvelenato due generazioni di umanità e l'hanno vietato, “dopo” e senza scusarsi, quando per due generazioni ci sono stati migliaia di studi e milioni di malati evidentemente da vaccino, che ne dimostravano che “qualcosa” ammalava invece di prevenire.

L'argomento è ben sviluppato sul libro: Vaccinazioni? Forse no. di F.W. Paansini

Sulla maggiore pericolosità degli adiuvanti “moderni”, come lo squalene segnaliamo:

Petrovsky N, Heinzl S, Honda Y, Lyons AB. New-age vaccine adjuvants, friend or foe? BioPharm International 2 August 2007,

...e ancora...

Secondo il Dr. Viera Scheibner, già ricercatore scientifico del governo australiano: “...questo coadiuvante [lo squalene] contribuì alle reazioni a cascata chiamate "Gulf War

Syndrome," (sindrome della Guerra del Golfo) documentate nei soldati coinvolti nella Guerra del Golfo.

I sintomi da loro sviluppati includevano: artrite, fibromialgia, adenopatia, irritazioni cutanee fotosensitive, fatica cronica, emicranie croniche, perdita abnorme di peli, lesioni cutanee non guaribili, ulcere da afte, vertigini, debolezza, perdita di memoria, attacchi epilettici, cambi di umore, problemi neuropsichiatrici, effetti antitiroidei, anemia, alto tasso di sedimentazione degli eritrociti, lupus eritematoso sistemico, sclerosi multipla, fenomeno di Raynaud, sindrome di Sjorgren, diarrea.

http://www.segnidalcielo.it/vaccino_dannoso.html

Scandalo. In Germania...un vaccino senza squalene per i politici

Cancelliere e Ministro devono essere protetti contro l'influenza suina, secondo le informazioni dello SPIEGEL con un vaccino speciale. E lo stesso dicasi per i funzionari dei ministeri e degli uffici subordinati. Il vaccino **non contiene** i coadiuvanti discussi – diversamente dal vaccino predisposto per il resto della popolazione. (...) Tuttavia il CELVAPAN funziona senza i controversi coadiuvanti, perché contiene virus intero inattivato e non frammenti di virus. Tale vaccino dovrebbe essere iniettato agli impiegati dei servizi pubblici, ai responsabili per il mantenimento dell'ordine pubblico, ai membri del gabinetto, ai funzionari dei ministeri e degli uffici subordinati. (...) Sono inclusi anche il personale del Paul Ehrlich Institut [istituto sanitario federale con compiti di sovrintendenza sui vaccini] incaricati dell'ordinazione del vaccino GSK per la popolazione e che la settimana scorsa hanno difeso questa decisione. <http://scienzamarcia>.

Gli articoli dello Spiegel pare che abbiano avuto un effetto bomba e adesso la notizia dirompe su tutti i mass-media. Si percepisce un clima di protesta, indignazione, rabbia, e i titoli parlano chiaro. Sul sito del quotidiano [stern](http://www.stern) il titolo dell'articolo è Rabbia sul vaccino speciale per la Merkel &Co. Su un altro sito di un media mainstream tedesco, www.welt.de, compare un articolo dal titolo Supervaccino per la cancelliera ed i suoi ministri. (...) Tanti medici di base sembrano contrari alla vaccinazione, ma riceveranno dallo stato 5 euro per ogni vaccino somministrato (la paga di Giuda?). <http://www.saluteolistica.blogspot.com/>

Il Presidente della Società Tedesca di Medicina Generale e Medicina della Famiglia Michael Kochen sconsiglia ai medici tedeschi di effettuare la vaccinazione. "Il rischio di un danno è maggiore rispetto ai benefici", spiega il professore di Gottinga. Wolfram Hartmann, presidente dell'Associazione professionale dei pediatri e medici per l'adolescenza accusa il governo di "disinformazione scientifica". Quello che vale per le donne incinte vale anche per i bambini sotto i tre anni "Il vaccino non è testato su di loro e quindi il rischio è semplicemente troppo grande perché venga usato adesso senza esitazione". I bambini hanno un sistema immunitario che tende a reagire in modo eccessivo e che potrebbe essere sovraeccitato dall'aggiunta dei coadiuvanti. Inoltre nel vaccino è stato incluso anche il mercurio come conservante. "Al giorno d'oggi questa roba è tenuta fuori dai vaccini per i bambini", ha detto Hartmann. <http://scienzamarcia.blogspot.com/2009/10/vaccino-migliore-per-soldati.html> mercoledì 28 ottobre

In Francia senza squalene e negli USA pure

Le autorità regolatorie francesi hanno approvato Panenza, vaccino per l'influenza A prodotto da Sanofi Pasteur. Si tratta di un vaccino inattivo da 15 mg **senza adiuvanti**, destinato alle donne in gravidanza. L'azienda ha inoltre realizzato Humenza, vaccino alla dose di 3,8 mg con l'adiuvante AF 03, per cui attende una risposta dalle autorità per il mese di dicembre. (Les Echos - 16/11/2009)

Adiuvanti secondo la “scienza”

Ecco nella tabella di seguito la presenza degli adiuvanti nei vaccini antinfluenzali secondo il Paul Ehrlich Institut tedesco (MF59 e ASO3 sono “marche” diverse) che definisce così lo squalene:

prodotto intermedio del metabolismo del colesterolo, e come tale è presente nel nostro organismo. Si trova anche in vari alimenti di origine vegetale e animale. La quantità di squalene contenuta in una dose di vaccino non è superiore a quella che quotidianamente è assunta con gli alimenti. Lo squalene persiste solo per pochi giorni nel sito d'iniezione.

Adiuvante	Squalene	Vitamina E (DL-α-Tocoferolo)	Polisorbato (Tween 80)	Sorbitantrioleato	Altro
MF59	9,75 mg/dose	assente	1,175 mg/dose	1,175 mg/dose	Tampone citrato
ASO3	10,68 mg/dose	11,86 mg/dose	4,86 mg/dose	assente	Tampone fosfato

Vaccino contro la suina: al via ad uno strano test sui bambini

L'ok del comitato di controllo per i test sui bambini è arrivato dopo l'analisi dei risultati delle vaccinazioni condotte negli Stati Uniti, a partire dal 7 agosto scorso, su oltre 500 adulti sani, arruolati in tre diverse sperimentazioni, ma senza l'adiuvante (?!) (squalene e alluminio?). La prima serie di test prevede la somministrazione di due diversi tipi del vaccino a 650 bambini e ragazzi da sei mesi a 17 anni. Una seconda serie di test riguarda invece il vaccino antipandemico e quello contro l'influenza stagionale. (24/8/09, ticinonews.ch)

..e poi...

Secondo i pediatri dell'ACP, "la nuova influenza A/H1N1 non può essere al momento considerata pericolosa, né si può prevedere se lo diventerà. E' l'appello lanciato dall'Associazione culturale pediatri (Acp) in una lettera aperta pubblicata online sul sito www.acp.it, rivolta a politici, professionisti della salute e media. Vi affermano che “su vaccini e farmaci antivirali “benefici e rischi” sono “ancora da dimostrare”. I vaccini, in particolare, sono ancora in fase di sperimentazione - osserva Luisella Grandori del Gruppo vaccinazioni Acp - Nessuno è in grado oggi di sapere se e quanto saranno efficaci". (1/09/09).

Sono sicuri i vaccini? Di seguito sono specificati gli effetti collaterali attesi dal Ministero della Salute:

*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
SETTORE SALUTE
UFFICIO V - MALATTIE INFETTIVE E PROFILASSI INTERNAZIONALE

Roma, novembre 2009

T E L E F A X

All.

**OGGETTO: Vaccinazione contro l'influenza pandemica da virus AH1N1v:
aggiornamento indicazioni schedula vaccinale e modalità somministrazione e
indicazioni in caso di patologie autoimmuni.**

Per la fascia di età compresa tra 6 mesi e 9 anni, invece, si utilizzeranno due dosi da 0,5 ml di vaccino pandemico AH1N1v.

Ai pazienti affetti da patologie autoimmuni l'offerta di vaccino pandemico va effettuata solo a seguito di attenta valutazione da parte del medico curante.

Effetti che possono insorgere in 1-10 vaccinati ogni 1000:
reazioni cutanee generalizzate sino all'orticaria, **RICHIEDERE L'INTERVEN
e ALLERTARE SISTEMA DI EMERGENZA 118**

Effetti che possono insorgere in 1-10 vaccinati ogni 10000:
• dolori acuti che si irradiano lungo il percorso di nervi
• piastrinopenia acuta
RICHIEDERE L'INTERVENTO MEDICO URGENTE

Effetti che possono insorgere in 1-10 vaccinati ogni 10000:
• reazioni allergiche gravi con ipotensione fino allo shock anafilattico
• accessi convulsivi
ALLERTARE il SISTEMA DI EMERGENZA 118

Effetti che possono insorgere in < 1 vaccinato ogni 10000:
• vasculite con altralgie, nefropatia ed eruzioni cutanee
• encefalo mielite, Guillain-Barré
• neuriti
• paralisi di Bell
• patologie demielinizzanti
necessitano di **INTERVENTO MEDICO SPECIALISTICO**

**Da quanto sopra si deduce che ci si aspetta, per 24 milioni di dosi vaccinali,
le seguenti reazioni avverse**

da 10.000 a 100.000 casi di: reazioni cutanee generalizzate sino all'orticaria
da 2400 a 24.000 casi di: dolori acuti che si irradiano lungo il percorso dei nervi
piastrinopenia acuta
da 2400 a 24.000 casi di: reazioni allergiche gravi fino allo shock anafilattico, accessi convulsivi
< 1:10.000 casi (**ovvero da 1 a 1399 casi**) di: Vasculite con artralgie, nefropatia ed eruzioni cutanee, Encefalo mielite Guillain Barrè – Neuriti - Paralisi di Bell, Patologie demielinizzanti (Dissensomedico.it)

Quali danni? Negli USA, nel 1976...

Anche gli Stati Uniti hanno fatto così dal 15 giugno scorso. Nel 1976 hanno già dovuto affrontare decine di cause in seguito alla vaccinazione di massa, voluta dal Presidente Gerald Ford, per fronteggiare un'epidemia di virus H1N1. All'epoca la minaccia di una nuova influenza spagnola aveva dato il via libera alla campagna di vaccinazione, che non solo era risultata poi inutile (perché l'epidemia non c'è stata), provocando 532 casi di paralisi di Guillain Barrè (1 su 10.000) e 25 morti da vaccino su 48 milioni di persone cui era stato somministrato. (Corriere della Sera, 20.11.09)

Sospettare delle multinazionali è inaccettabile? Eppure qualcosa è successo....

I quotidiani della Repubblica Ceca stanno dibattendo se la sconvolgente scoperta dei vaccini contaminati con il virus mortale dell'influenza aviaria, distribuiti dall'azienda americana Baxter a 18 nazioni, indichi ciò come parte di una cospirazione volta a provocare una pandemia (epidemia mondiale). L'affermazione ha acquistato peso perché proprio stando ai protocolli dei laboratori che costituiscono una routine per i fabbricanti di vaccini, risulta praticamente impossibile miscelare a dei vaccini un virus vivo, biologicamente attivo e pericoloso. La Canadian Press riferisce che: "L'azienda che ha distribuito il materiale contaminato dal virus dell'aviaria - proveniente da uno stabilimento in Austria - ha confermato venerdì che il prodotto, in via di sperimentazione, conteneva virus vivi H5N1 dell'influenza aviaria." I vaccini della Baxter contaminati da H5N1 - altrimenti nota come forma umana dell'influenza aviaria, una delle armi biologiche più mortali al mondo avendo un tasso di mortalità del 60% - sono stati ricevuti da laboratori nella Repubblica Ceca, Germania e Slovenia. Inizialmente, la Baxter ha cercato di ostacolare la discussione accampano "segreti commerciali" e si era rifiutata di rivelare come i vaccini fossero stati contaminati dall' H5N1. Al crescere delle pressioni, hanno quindi sostenuto che fossero state inviate per errore partite pure di H5N1. Questo è considerato, a ragione, un tentativo di cambiare rapidamente la storia e di nascondere il fatto che la contaminazione accidentale di un vaccino da parte di un agente mortale, quale è il virus dell'influenza aviaria, sia praticamente impossibile e che l'unico modo col quale potrebbe essere successo è per deliberata e totale negligenza criminale. Stando alla traduzione degli articoli stampati sui quotidiani cechi, i media stanno sollevando interrogativi inquietanti relativi all'ipotesi che la contaminazione fosse parte di un piano deliberato volto a scatenare una pandemia [= epidemia con estensione mondiale, ndt]. "E' stata solo una negligenza criminale o è stato un tentativo di provocare una pandemia usando la vaccinazione contro l'influenza quale modo per diffondere la malattia - come successe con le vaccinazioni anti epatite B i cui vaccini negli USA contenevano il virus dell' HIV - per poi far soldi con i vaccini contro l'H5N1 che sono stati messi a punto dalla Baxter ? Come è mai possibile al mondo che un virus quale l'H5N1 finisca dentro dei comuni vaccini antinfluenzali ? Nelle aziende farmaceutiche americane non vengono seguite nemmeno le più elementari precauzioni ?" La prova del crimine è il fatto che la

Baxter ha mescolato il virus mortale H5N1 con una miscela di virus influenzali stagionali H3N2. Di suo, il virus H5N1 è meno volatile e meno facile alla diffusione, però, se combinato con virus influenzali stagionali, che come tutti sanno sono incredibilmente volatili e facilmente diffondibili, ne deriva è un'arma biologica potente, fortemente volatile ed incredibilmente mortale. Come spiega l'articolo della Canadian Press : " Mentre l'H5N1 non può infettare facilmente le persone, l'H3N2 lo fa. Se qualcuno, esposto ad una miscela dei due, si ritrova simultaneamente infettato dai due ceppi, può fungere da incubatrice per un virus ibrido in grado di trasmettersi facilmente fra, ed alle, altre persone. Come evidenzia Mike Adams, esperto della salute : " La risposta sconvolgente è che questo non può essere stato un incidente. Perché ? Perché la Baxter International aderisce ad una cosa che si chiama BSL3 (Biosafety Level 3), un insieme di protocolli di sicurezza per i laboratori che servono a prevenire le contaminazioni incrociate fra i diversi materiali", come spiegato su Wikipedia Per spiegare questi eventi, restano solo due possibilità :

Possibilità n° 1 : La Baxter non stava adottando le procedure di sicurezza BSL3 o è così approssimativa nel seguirle che può commettere errori madornali che mettono in pericolo la sicurezza dell'intera razza umana. In questo caso, perchè vengono somministrati ai nostri bambini vaccini prodotti con materiali della Baxter ?

Possibilità n° 2 : nella Baxter c'è un dipendente imbroglione (od un piano diabolico delle alte sfere direttive), nel qual caso nel materiale da vaccinazione sono stati intenzionalmente inseriti dei virus vitali dell'influenza aviaria nella speranza che tali materiali potessero essere iniettati negli esseri umani e dessero inizio ad un'epidemia mondiale di influenza aviaria.

La diffusione dell'influenza aviaria avrebbe causato un'istantanea domanda esponenziale di vaccini contro l'influenza aviaria, i profitti che le aziende produttrici, quali la Baxter International, ne avrebbero tratto sarebbero stati astronomici. Qualora si dovesse verificare una epidemia mondiale di aviaria, le autorità sia europee che americane, hanno piani dettagliati e noti per l'imposizione della legge marziale, della quarantena e dell'internamento. E' stato rivelato che nel 2006 la Bayer Corporation ha scoperto che una sua medicina da iniettare per la cura degli emofiliaci, era stata contaminata dal virus dell'HIV. Una documentazione interna prova che dopo che seppero per certo che il farmaco era contaminato, lo tolsero dal mercato USA per rifilarlo ai mercati europeo, asiatico e dell'america latina, esponendo deliberatamente migliaia di persone, la maggior parte delle quali bambini, al virus vitale dell'HIV. In Francia, esponenti ufficiali del governo finirono in galera per aver permesso la distribuzione del farmaco. Paul Joseph Watson L'articolo originale è di [PrisonPlanet](http://www.prisonplanet.com) | 05 marzo 2009. Traduzione per EFFEDIEFFE.com a cura di Massimo Frulla.

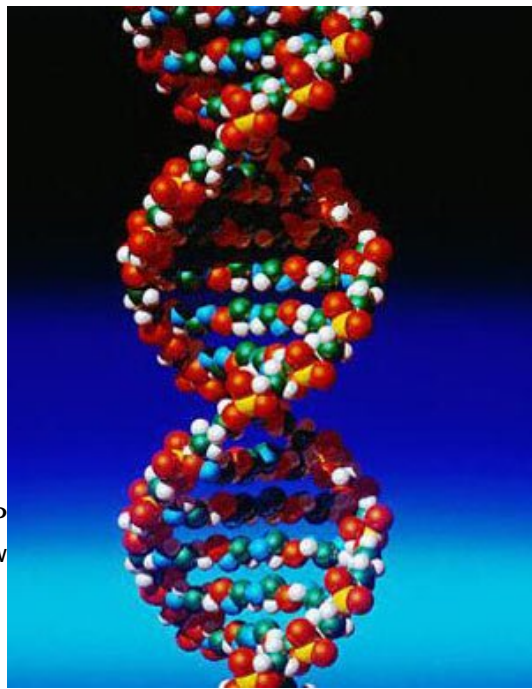
Studi di riferimento:

"Homeless people die after bird flu vaccine trial in Poland", Mathew Day, Telegraph, 2 July 2008, <http://www.telegraph.co.uk/news/worldnews/europe/poland/2235676/Homeless-people-die-after-bird-flu-vaccine-trial-in-Poland.html>

"Homeless people die after trials of bird-flu vaccine", 10 July 2008, Pharmaceutical Portal for Poland, <http://www.pharmapoland.com/next.php?id=62409>

"Homeless people die after bird flu vaccine trial in Poland", Mathew Day, Telegraph, 2 July 2008,

Influenza A Suina di Francesco Walter P
www.alister.it Kailash Edizioni (w



<http://www.telegraph.co.uk/news/worldnews/europe/poland/2235676/Homeless-people-die-after-bird-flu-vaccine-trial-in-Poland.html>

Vaccines may be linked to Gulf War Syndrome", Chiroweb.com, June 12, 2000, <http://www.chiroweb.com/mpacms/dc/article.php?id=31730>

Questi studi sono stati citati in uno scritto DELLA DR.SSA MAE-WAN HO E DEL PROF JOE CUMMINS dell'Institute of Science in Society britannico, diffuso da laleva.org. Li riportiamo qui a sostegno dell'articolo .

.... E qui aggiungiamo l'argomentoDNA e roulette russa...

.Dal 1975 in poi si scopre che i virus ad RNA cancerogeni o meno, presenti negli animali (che quindi sono arrivati e arrivano a noi come inevitabili "impurità" di alcuni vaccini), hanno la possibilità di produrre elementi di DNA chiamati provirus, che si integrano facilmente con il nostro (studi del dott. Robert Simpson della Rutgers University) e tanto peggio se sono virus cancerogeni come l'SV40.

Questa nostra alterazione può restare silente per molti anni e poi produrre una patologia. L'ipotesi più interessante però riguarda le malattie autoimmunitarie. Sulla rivista "Posgraduate Medicine" del maggio 1962, si afferma: "Sebbene un organismo non crei in genere degli anticorpi contro i propri tessuti, sembrerebbe che una lieve modificazione delle caratteristiche antigeniche dei tessuti possa renderli estranei, giustificando così la formazione di anticorpi specifici contro questi". Nel 1971 si seppe di esperimenti che dimostrarono la facilità di scambio tra batteri di specie diverse, come tra batteri e piante ed anche l'uomo. L'ipotesi conseguente è che sia facile una mutazione genetica di organi umani [Leon Chaitow]. (Tratto dal libro "Vaccinazioni? Forse no")



Ecco una delle peggiori ipotesi
Una giornalista austriaca accusa l'OMS
e l'ONU di bioterrorismo e nell'intento
di provocare un massacro (estratto
delle parti più significative) DI BARBARA
MILTON- naturalnews.com/

Con l'avvicinarsi della data prevista per la distribuzione del vaccino anti virus influenzale pandemico A/H1N1 della Baxter, una giornalista investigativa austriaca avvisa il mondo che sta per essere commesso il più grande crimine della storia dell'umanità. Il 10 giugno 2009 Jane Burgermeister ha sporto denuncia presso l'FBI contro l' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), le Nazioni Unite (ONU) e molti dei funzionari di più alto rango di governi e società in merito al bioterrorismo e ai tentativi di provocare massacri. Queste azioni seguono le accuse che ha lei stessa presentato lo



Con l'avvicinarsi della data prevista per la distribuzione del vaccino anti virus influenzale pandemico A/H1N1 della Baxter, una giornalista investigativa austriaca avvisa il mondo che sta per essere commesso il più grande crimine della storia dell'umanità. Il 10 giugno 2009 Jane Burgermeister ha sporto denuncia presso l'FBI contro l' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), le Nazioni Unite (ONU) e molti dei funzionari di più alto rango di governi e società in merito al bioterrorismo e ai tentativi di provocare massacri. Queste azioni seguono le accuse che ha lei stessa presentato lo

scorso aprile 2009 contro la Baxter AG e l'austriaca Avir Green Hills botechnology per aver prodotto un vaccino contaminato contro l'influenza aviaria, sostenendo che sia stata un'azione intenzionale per causare una pandemia e trarne profitto.

Le accuse mosse dalla Burgermeister comprendono le prove che la Baxter AG, la sussidiaria austriaca della Baxter International, ha deliberatamente fatto uscire 72 chili di virus vivo dell'influenza aviaria, fornito dall'OMS durante l'inverno del 2009 a 16 laboratori in quattro paesi. Nei capi d'accusa di aprile ha notato che il laboratorio della Baxter in Austria, uno dei presunti laboratori di biosicurezza più sicuri al mondo, non ha rispettato le norme più basilari ed essenziali per la conservazione dei 72 chili della sostanza patogena classificata come arma biologica in modo sicuro, separandola da tutte le altre sostanze, secondo le rigorose regolamentazioni del livello di biosicurezza, ma ha invece lasciato che venisse mischiata con il virus dell'influenza comune, e l'ha inviata dai suoi stabilimenti di Orth nel Donau.

A febbraio (2009), quando un membro dello staff al BioTest nella Repubblica Ceca ha testato su dei furetti il materiale destinato ai vaccini candidati, i furetti sono morti. Questo incidente non è stato seguito da alcuna investigazione da parte dell'OMS, né dell'UE o delle autorità sanitarie austriache. Non c'è stata alcuna indagine sul contenuto del materiale virale, e non vi è alcun dato sulla sequenza genetica del virus messo in circolazione. In risposta alle domande del Parlamento, il 20 maggio Alois Stoger, ministro della sanità austriaco, ha rivelato che l'incidente non era stato trattato come un errore di biosicurezza, come avrebbe dovuto essere, ma come un'infrazione del codice veterinario. È stato mandato un medico veterinario al laboratorio per una breve ispezione. Il dossier della Burgermeister rivela che la messa in circolazione del virus sarebbe stata un passo essenziale per provocare una pandemia che avrebbe permesso all'OMS di dichiarare una pandemia di livello 6.

Elenca le leggi e i decreti che avrebbero permesso all'ONU e all'OMS di prendere il controllo degli Stati Uniti nel caso di una pandemia. Sarebbero inoltre entrate in vigore leggi che richiedono di osservare l'obbligo di vaccinazione negli Stati Uniti in condizioni di pandemia dichiarata. La Burrgermeister sostiene che l'intera questione della pandemia di "influenza suina" si poggia su un'enorme menzogna e che non esista virus in natura che rappresenti una minaccia per la popolazione. Porta le prove che inducono a credere che, sia l'influenza aviaria che l'influenza suina, siano state in effetti bioingegnerizzate in laboratorio usando i finanziamenti forniti dall'OMS e da altre agenzie governative, insieme ad altri. Questa "influenza suina" è un ibrido in parte dell'influenza suina, in parte dell'influenza umana e in parte dell'influenza aviaria, una cosa che può solo provenire da un laboratorio, secondo molti esperti.

Esistono motivi ragionevoli per credere che i vaccini obbligatori saranno contaminati deliberatamente con malattie che sono progettate specificamente per provocare la morte. Viene fatto riferimento ad un vaccino approvato della Novartis contro l'influenza aviaria che ha ucciso 21 persone senz'altro in Polonia durante l'estate del 2008 e che aveva come "misura primaria di outcome" un "tasso di eventi avverso", rientrando pertanto nella definizione di arma biologica dello stesso governo statunitense (un agente biologico progettato per causare un tasso di eventi avversi, ossia morte o lesioni gravi) con un delivery system[1] (iniezione). La Burgermeister accusa coloro che sono menzionati nelle sue allegazioni di aver attuato e/o accelerato a partire dal 2008 negli USA l'implementazione di leggi e regolamentazioni ideate per togliere ai cittadini statunitensi i loro legittimi diritti costituzionali di rifiutare



un'iniezione. Queste persone hanno creato disposizioni o hanno lasciato in essere disposizioni tali da rendere criminale il rifiuto di un'iniezione contro i virus pandemici. Hanno imposto altre sanzioni eccessive e crudeli come l'imprigionamento e/o la quarantena nei campi FEMA impedendo al tempo stesso ai cittadini americani di presentare domanda di risarcimento per lesioni o morte causati dalle iniezioni forzate. Di seguito le prove scientifiche che il virus dell' "influenza suina" è stato bioingegnerizzato in modo da sembrare come il virus influenzale spagnolo del 1918, con citazioni tratte da "Swine Flu 2009 is Weaponized 1918 Spanish Flu" di A.True Ott, Ph.D., N.D., e da una relazione della rivista Science Magazine di Dr. Jeffrey Taubenberger et. Al:

La sequenza del genoma dell' "influenza suina".

Le prove della deliberata messa in circolazione del virus dell' "influenza suina" in Messico.

Prove dell'ordine del giorno di riduzione della popolazione degli Illuminati/Bilderberg (gruppo segreto di tipo massonico) e del loro coinvolgimento nell'ingegnerizzazione e messa in circolazione del virus dell' "influenza suina" artificiale.

Prove che l'uso dell'influenza come arma è stato discusso durante l'incontro del gruppo Bilderberg ad Atene dal 14 al 17 maggio 2009, come parte del loro ordine del giorno di genocidio, compreso un elenco dei partecipanti, che secondo una dichiarazione fatta una volta da Pierre Trudeau, si considerano geneticamente superiori al resto dell'umanità.

Jane Burgermeister ha la doppia nazionalità irlandese/austriaca ed ha scritto per la rivista Nature, per il British Medical Journal, e per American Project. È corrispondente europea del sito web Renewable Energy World. Ha scritto molto sul cambiamento climatico, la biotecnologia e l'ecologia. Oltre alle accuse contro la Baxter AG e la Avir Green Hills Biotechnology di aprile, che sono attualmente sottoposte ad indagine, ha sporto denuncia contro l'OMS e la Baxter insieme ad altri, riguardo al caso delle fiale di "influenza suina" destinate ad un laboratorio di ricerca che sono esplose in un affollato treno Intercity in Svizzera.

La sua maggiore preoccupazione è che: "Nonostante il fatto che la Baxter sia stata colta in flagrante vicina al provocare una pandemia, stanno andando anche loro avanti, insieme alle loro società farmaceutiche alleate, con la fornitura del vaccino per le pandemie". La Baxter si sta affrettando per far arrivare questo vaccino sul mercato a luglio.



Per ulteriori informazioni:

><http://www.naturalnews.com/025760.html>;

<http://www.birdflu666.wordpress.com/2009/05/13/200906>

><http://in.news.yahoo.com/137/200906>

>[http://timesofindia.indiatimes.com/...](http://timesofindia.indiatimes.com/)

Barbara è una psicologa scolastica e autrice di libri di finanza personale, è guarita da un tumore al seno usando trattamenti "alternativi", è un'esistenzialista nata, studia la natura in tutti i suoi aspetti. Fonte: www.naturalnews.com Link: http://www.naturalnews.com/026503_pandemic_swine_flu_bioterrorism.html

25.06.2009

NOTE: [1] ndt via di somministrazione >[2] ndt 'probable cause' o sussistenza probabile della causa Traduzione per www.comedonchisciotte.org a cura di MICAELA MARRI

... già nel 2007... come oggi: LONDRA PREPARA I CIMITERI?

Stranamente il governo britannico sta urgentemente cercando aree verdi per trasformarle velocemente in cimiteri qualora vi fosse un'epidemia di aviaria "umana" con 400.000 vittime. (*Fonte: Il Sole 24ore, Sanità, 13 mar 2007*)

Ma ancora oggi (2009), un comunicato ufficiale del governo britannico conferma che questo intende costruire fosse comuni per le vittime della pandemia dell'influenza suina e afferma: "Piani per fosse comuni sono stati redatti per far fronte a una seconda ondata di influenza suina questo autunno". Gli agghiaccianti progetti sono spiegati chiaramente in un documento del Ministero dell'Interno discusso ad un incontro dei funzionari di Whitehall [sede del governo britannico, ndt] e dei leader dei consigli locali lo scorso mese. Questo segnala che piani di emergenza potrebbero esser necessari in aree dove non ci sono tombe a sufficienza per affrontare la situazione. Il documento di 59 pagine discute l'utilizzo di 'una tomba per un certo numero di persone non legate da parentela, scavata meccanicamente in anticipo e progettata per una preparazione e un utilizzo efficienti'" (The Sun, 19 agosto 2009).

Nel 2007 commentavamo, ma "vale" anche oggi: Strano, soprattutto se si considera come anni di ricerca ossessiva non abbiano portato nessuna prova, che il virus dell'aviaria abbia avuto una trasformazione da animale ad umano e tanto meno che sia per noi letale. A questo punto potremmo pensare che quel governo sappia che un'epidemia ci sarà. Se non sarà di aviaria, comunque qualcosa sa. Che si stia solo preparando l'alibi aviaria? Questa storia ci ricorda stranamente il recente film "V Vendetta", dove il governo deliberatamente produce un virus letale creato in laboratorio, e che porta a decine di migliaia di morti, solo per giustificare l'instaurazione di una dittatura in Gran Bretagna. Mah ...! Magari potrebbe servire comunque a rendere obbligatorio un vaccino che contiene "qualcosa"...

Del resto sono in grado da tempo di creare virus mortali

Scienziati australiani hanno creato involontariamente un virus mortale per i topi utilizzando tuttavia una tecnica che potrebbe essere applicata anche alla produzione di armamenti biologici antiuomo. Lo ha riferito la rivista britannica "New Scientist" secondo cui si tratta di un virus innocuo per gli esseri umani, ma non lo sarebbe più se si inserisse quel gene nel virus del vaiolo, rendendolo mortale. L'allarme è stato lanciato da Ron Jakson, che ha partecipato agli esperimenti ("Il Giornale" 11.01.2001).

...oppure.....

Stanno cercando di usare virus per inserire geni particolari nei cromosomi umani ("Il Sole 24 ore Medicina" ottobre 1999). Le chiamano terapie geniche, ma il dubbio è che possano essere usati per esperimenti e i vaccini sono il veicolo (e scusa) ideale ("Il Giornale" 11.01.2001).

In Australia vogliono risolvere così l'eccesso di conigli ("Il Giornale" 10.01.1996). E noi?

Possano obbligare gli Stati?

Secondo le International Health Regulations, le linee guida dell'OMS hanno carattere vincolante su tutti i 194 paesi firmatari dell'OMS nell'evento di un'emergenza pandemica del tipo atteso il prossimo autunno, quando emergerà la seconda ondata, più aggressiva, del virus H1N1, che è stato bioingegnerizzato in modo tale da assomigliare al virus influenzale spagnolo.

In breve: l'OMS ha il potere formale di costringere chiunque in quei 194 paesi a farsi vaccinare con il fucile puntato addosso, ad imporre quarantene e a limitare la possibilità di viaggio., pur ammettendo (l'OMS), che si prospettano dei rischi, dichiarando che "nella

produzione di alcuni vaccini per la pandemia sono coinvolte nuove tecnologie che non sono state ancora valutate estensivamente per la loro sicurezza in certi gruppi della popolazione..." Di conseguenza, "la vigilanza post-commercializzazione" e "gli studi sulla sicurezza ed efficacia post-commercializzazione" sono essenziali, di modo che i paesi possano adeguare le loro politiche di vaccinazionewww.comedonchisciotte.org)

CI OBBLIGHERANNO?

Difficilmente, gli ingenui sono ben più del 40% che vogliono vaccinare.....

c'è piuttosto il rischio che la "psicosi malattia" renda più difficile il rifiuto delle vaccinazioni "normali"...

...però in Belgio.....

Il Belgio approva una legge per sospendere la democrazia e i diritti civili in caso di pandemia. 30 settembre 2009 FONTE: <http://www.vocidallastrada.com>. Il Parlamento del Belgio ha votato ieri per dare poteri d'emergenza al governo dittatoriale con la scusa di dover far fronte ad una emergenza pandemia. Il Belgio è **il primo paese in Europa che sospende totalmente la democrazia ed i diritti civili**, per cambiarlo con un regime militare sotto l'autorità di un comitato di "crisi speciale", che risponde in fin dei conti all'OMS e all' ONU. All'inizio di quest'estate, il ministro della salute belga Laurette Onkelinx ha approvato un decreto con il quale permette alla polizia di partecipare attivamente nelle "emergenze mediche" **per la vaccinazione in massa** e il periodo di quarantena della popolazione.

Obbligo? A New York ci hanno provato

Quest' anno il reparto di salute dello Stato di New York sta richiedendo tutti gli operai di sanità che entrano in contatto con i pazienti per ottenere il vaccino contro l' influenza e, inoltre, richiederà anche il vaccino contro l' influenza dei maiali, o di H1N1. C'è stato un braccio di ferro ma l'ha "spuntata" il rifiuto dei sanitari

Comunque....

I sintomi della suina sono uguali a quelli della normale influenza. Già oggi , anche in aeroporto, in alcuni paesi come Stati Uniti e Gran Bretagna, chi sembra colpito viene posto obbligatoriamente in isolamento e trattato con farmaci.

I morti da vaccino potrebbero essere spacciati per morti da suina, producendo il terrore e inducendo i vicini di casa a denunciarvi al minimo dubbio.

Gli arresti domiciliari potrebbero essere un'efficace ricatto contro chi non accetta il vaccino.

Negli Stati Uniti stanno preparando da tempo molti campi di concentramento.....

... certo, un golpe negli Usa...

Gli Stati Uniti sono i padroni militari del mondo grazie al loro esercito e alle loro armi segrete. Chi controlla quel paese controlla il mondo. Instaurare una dittatura in quel paese significa farlo sul mondo. La Gran Bretagna vi è legata.
--

... un esperimento in Massachusset?

Negli USA, il governo federale USA ha dichiarato il vaccino non obbligatorio, ma ha lasciato la libertà ad ogni singolo stato di decidere per l'obbligatorietà. Il Massachusset ha stabilito un piano (già approvato da Senato, in attesa di approvazione definitiva) per

l'obbligatorietà. Chi non si vaccina rischia:

- 6 mesi di carcere

- una multa di \$ 1.000 al giorno, per ogni giorno in cui rifiuta di non attenersi alla disposizione di vaccinarsi;

- può comunque essere sottoposto a vaccino obbligatorio;

- decontaminazione obbligatoria della sua proprietà nel caso in cui si ritenga "infetta" e quindi pericolosa per la salute pubblica, eventuale distruzione di qualsiasi cosa ritenuta infetta senza ovviamente cenno ad alcun rimborso. The Natural Solutions Foundation, www.HealthFreedomUSA.org raccoglie le firme per fare opposizione (negli USA). (tratto da meglioinsalute.com/Vaccini/influenza-suina.html 7/09/09)

INFLUENZA SUINA, ECCO IL VADEMECUM DELL'OMS

- L'influenza suina, oggi rinominata dall' OMS influenza A (chissà perché), e' una malattia respiratoria acuta altamente contagiosa tipica dei maiali, causata da diversi virus influenzali del tipo A, con alta infettività ma bassa mortalità 1-4% (nei maiali). I virus dell'influenza suina si diffondono fra i maiali per via aerea, per contatto diretto e indiretto e attraverso portatori asintomatici. I virus dell'influenza suina possono trasmettersi tra i maiali durante tutti i mesi dell'anno, ma la maggior parte delle epidemie si manifesta nelle zone temperate nel tardo autunno e in inverno. Molti paesi sono soliti vaccinare la popolazione suina contro il virus. I virus dell'influenza suina sono più comunemente quelli del sottotipo H1N1, ma nel corso degli anni sono emerse altre varianti, come ad esempio H1N1, H1N2, H3N2 e H3N1. Sebbene i virus dell'influenza suina siano normalmente tipici della specie, prima dell'attuale allarme ci sono già stati a volte casi di contagio dai suini agli esseri umani. - I sintomi sono simili a quelli della "classica" influenza stagionale e vanno da casi di infezioni asintomatiche a casi più gravi di polmonite mortale. Dato che i sintomi tipici si presentano sottoforma di influenza stagionale o di infezione acuta delle vie respiratorie, la maggior parte dei casi di influenza suina sono stati individuati casualmente tramite controlli medici di routine. In alcuni casi si e' verificata una trasmissione tra esseri umani, ma e' stata limitata a gruppi ristretti e a stretto contatto tra loro. Le persone non possono infettarsi mangiando carne e prodotti a base di maiale. Il virus, infatti, viene debellato a temperature di cottura di 70°, che corrispondono all'incirca alle temperature standard di cottura del maiale e delle altre carni. Non esistono vaccini in grado di contenere gli effetti dell'epidemia sull'uomo.

Non si hanno a disposizione sufficienti informazioni per poter raccomandare l'uso di farmaci antivirali per la prevenzione o la cura di questo tipo di influenza. I medici devono prendere decisioni basate su valutazioni cliniche ed epidemiologiche e sui danni e i benefici della profilassi/cura del paziente.

Le falsità di certa stampa. Per questa, già il 26/4/09 i casi di contagio in Messico sarebbero 1.004 e 70 morti ma il 27/4 l'Oms, Organizzazione Mondiale della Sanità, afferma nel suo sito ufficiale, che le vittime accertate sono lì 7. Su "The Independent" (USA) leggiamo che il pomeriggio di quello stesso giorno (26/4), il Presidente messicano Calderon ha dichiarato che più di due terzi delle 1300 persone che pensavano di essere contagiate erano state rimandate a casa con un certificato di buona salute. Il ministro messicano della Sanità, José Angel Cordova Saavedra, ha spiegato successivamente che l'epidemia di influenza suina è causata da «un virus mutante altamente contagioso», mentre le autorità di Città del Messico hanno annunciato una vasta campagna di vaccinazione contro la malattia. (ma il vaccino non c'è...) «Siamo di fronte ad un nuovo virus influenzale i cui sintomi sono: febbre superiore ai 39 gradi che si presenta all'improvviso, tosse, mal di testa intenso, dolori muscolari e alle articolazioni, irritazione

degli occhi» ha detto Cordova. Il virus noto come H1N1, ha sottolineato il ministro, «ha subito una mutazione dai maiali agli esseri umani» ed è comparso per la prima volta circa due mesi fa nel sud degli Stati Uniti, e anche se è diverso «da quello dell'influenza aviaria, che è molto più aggressivo» non è detto che i vaccini disponibili finora risultino efficaci. . In una conferenza stampa, Armando Ahued ha informato che circa un milione di dosi di vaccini saranno inviati alle autorità della capitale dal governo federale, aggiungendo però che teme che non siano sufficienti. (Evidentemente si parla del vaccino per l'influenza normale, nell'ipotesi che la compresenza dei due virus aggravi le cose). Tale vaccino certamente aumenterebbe la suscettibilità alla malattia, perlomeno per il suo mercurio e alluminio.

Negli USA, il ministro per la Sicurezza interna Janet Napolitano, che ha anche dato ordine di distribuire il 25% delle scorte degli antivirali Tamiflu e Relenza di cui gli Usa hanno a disposizione 50 milioni di dosi. (Corriere della Sera 25/4/09). Addirittura secondo l'agenzia di rating Moody's .” Se l'epidemia si diffonderà si potrebbe arrivare ad 1,4 milioni di morti con costi per 330 mld di dollari, lo 0,8% del Pil globale. Previsioni allarmanti anche da Credit Suisse: la pandemia sottrarrebbe il 2% al prodotto globale, che diventerebbe il 4% nel caso di un'infezione analoga alla spagnola del 1918-20.” (4/5/09).

27/4/09 ansa USA: PROCLAMATO LO STATO DI EMERGENZA per 20 casi sospetti (?!) - Gli Stati Uniti hanno proclamato lo stato d'emergenza per l'influenza da suini. Uno dei consiglieri per la Sicurezza Nazionale, John Brennan, ha confermato che sono stati accertati una ventina di nuovi casi negli Stati Uniti, anche se in quel paese muoiono 20-40.000 persone all'anno di semplice influenza (TG/ 27/4/09).

...**epppure, domenica, 26 aprile**, secondo il sito dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, c'erano solo: 40 casi confermati in laboratorio di A (H1N1) negli Stati Uniti con 0 morti mentre in Messico erano 26 casi confermati e 7 morti. 6 casi confermati in Canada - 0 morti
1 caso confermato in Spagna - 0 morti. Inoltre, quasi tutti i nuovi casi sospetti sono stati segnalati come di lieve entità.



Mentre domenica 3 maggio....

17 paesi hanno ufficialmente segnalati 787 casi di influenza A (H1N1) infezione. Il Messico ha segnalato 506 casi umani confermati di infezione, di cui 19 decessi. Il più alto numero di casi dal Messico negli ultimi 48 ore riflette in corso la sperimentazione di campioni raccolti in precedenza (o pressioni “politiche”?). Il governo degli Stati Uniti ha segnalato 160 casi umani confermati di laboratorio, di cui uno alla morte.

...ma tornando agli antivirali

Solo noi in Italia, nel 2005, (già per l'aviaria),abbiamo speso 100 milioni di euro per il Tamiflu, misterioso farmaco antivirale, che al momento della sua “uscita” nel 1997 non

voleva nessuno, sia per i suoi importanti effetti collaterali, sia perché la dimostrazione della sua efficacia non era affatto certa.”

Quali effetti collaterali?

Su La Stampa del 18/11/06 si afferma che in seguito alla morte di almeno 12 bambini giapponesi, che avevano ricevuto il Tamiflu, le autorità USA hanno chiesto precisazioni a quel paese circa i 32 casi complessivi di disturbi neuro-psichiatrici, quasi tutti accaduti in Giappone. Esempi significativi sono quelli di un diciassettenne che si è buttato sotto un camion, ed un ragazzo delle medie caduto dal nono piano del palazzo in cui abitava. Attualmente in Giappone, il farmaco è accompagnato dall'avvertenza che possa provocare una condotta anomala.

Già nel 2006: Tamiflu? “Meglio mascherine e quarantena”

Gli antivirali contro la pandemia? (allora dell'aviaria) “Può darsi che si rivelino non soltanto un fiasco, ma addirittura un boomerang». A sostenerlo è l'epidemiologo Tom Jefferson, primo autore di uno studio pubblicato dalla rivista inglese The Lancet sull'efficacia dei farmaci candidati a proteggerci in caso di epidemia di aviaria tra gli uomini. Lo Studio: spiega Jefferson: “Ci siamo limitati a valutare con criteri rigorosi i dati già pubblicati, i farmaci presi in considerazione sono due vecchi antivirali, l'amantadina e la rimantadina, e due più recenti, l'Oseltamivir, il celeberrimo Tamiflu, e lo Zanamivir. E i risultati non sono confortanti”.

Efficacia Ridotta: “La prima considerazione da fare è che tutti e quattro hanno una certa azione contro i comuni virus dell'influenza, ma nessuno contro le cosiddette sindromi influenzali, erroneamente note come parainfluenze, che **rappresentano la maggior parte delle infezioni virali stagionali delle vie respiratorie**”, spiega Jefferson. “La seconda riflessione ispirata dall'analisi dei dati”, continua l'esperto, “è che i vecchi antivirali sono gravati da notevoli effetti collaterali (tra cui allucinazioni), e inducono facilmente resistenza nei virus, per cui sono da scartare per un uso di massa, anche se costano poco”.

Effetto Boomerang: “Oltretutto”, conclude l'epidemiologo, “praticamente tutti gli studi esistenti su questi farmaci sono stati condotti contro virus influenzali "normali". (mai su "suina") Nei pochissimi casi in cui sono stati utilizzati per influenza aviaria hanno dato risultati contraddittori. Forse perché usati tardi, oppure male, oppure perché non funzionano: questo non possiamo saperlo”.

In aggiunta: FDA ed EMEA segnalano che nei trials sperimentali di sicurezza sono stati evidenziate un certo numero (?) di reazioni avverse di tipo neurologico, come delirio,



allucinazioni, confusione mentale, convulsioni ed encefaliti su ragazzi al di sotto dei sedici anni e di origine giapponese. **Ben 12 sono stati i decessi, associati al Tamiflu, di pazienti in età pediatrica** dalla commercializzazione del prodotto, anche se, occorre precisare, in combinazione con questo erano stati somministrati altri tipi di farmaci. *Da Corriere della Sera, 19/01/2006, articolo di Luigi Ripamonti.*

...e ancora oggi...

Riguardo agli antivirali, l'Acp (Associazione Culturale Pediatri) afferma:, "si sa solo che il nuovo virus è risultato sensibile in laboratorio all'oseltamivir (Tamiflu*) e allo zanamivir (Relenza*), ma non sappiamo quanto siano efficaci 'in vivo'. Per ora non abbiamo studi al

riguardo". Inoltre "gli antivirali possono dare a volte effetti collaterali importanti: il 18% dei bambini in età scolare del Regno Unito, a cui è stato somministrato l'oseltamivir in occasione dell'epidemia di A/H1N1, ha presentato sintomi neuropsichiatrici e il 40% sintomi gastroenterici". (www.acp.it)

[... ma....in Francia: a breve Tamiflu e Relenza gratuiti e senza prescrizione](#)

A partire dal 21 dicembre gli antivirali Tamiflu (oseltamivir) di Roche e Relenza (zanamivir) di GlaxoSmithKline saranno disponibili nelle farmacie francesi gratuitamente e senza la prescrizione. (Les Echos Pag.3 - 11/12/2009)

Inoltre...

... già nel 2003 preparavano microsfere inalabili e iniettabili...

Microsfere di plastica da inalare al posto delle iniezioni comunemente usate per somministrare medicinali, come l'insulina per i diabetici.

E' la soluzione promessa dall'equipe di Justin Hanes della prestigiosa John Hopkins University, che sta lavorando a questo progetto, che potrebbe rivoluzionare il modo di somministrare medicinali come ormoni o Dna terapeutico. I risultati dei primi test, in via di pubblicazione su Journal of Biology Chemistry, sono promettenti anche per veicolare anticancerogeni proprio laddove servono. Le microsfere sono simili a navicelle di dimensioni infinitesimali, un decimo del diametro di un capello, che entrano nel corpo attraverso l'inalazione, viaggiano nelle vie respiratorie e qui rilasciano lentamente il principio attivo della medicina. Alcune varianti di diametro possibilmente ancora inferiore, sono invece progettate in modo da compiere un viaggio più lungo, oltrepassare la barriera di muco che riveste i polmoni e andare alla ricerca del loro obiettivo, ad esempio cellule malate da eliminare. Addirittura potrebbero entrare sin nel nucleo delle cellule dove e' custodito il nostro patrimonio genetico, il Dna, e li' rilasciare frammenti di Dna per la terapia genica. Le microsfere sono composte da un materiale morbido, che non si accumula nelle vie respiratorie e non ferisce i tessuti del corpo. Inoltre sono rivestite in maniera tale da eludere le guardie dell'organismo, le cellule immunitarie. L'idea degli esperti sarebbe quella di sostituire le fastidiose iniezioni di insulina, di ormone della crescita e di Dna terapeutico con le particelle da inalare. Il prossimo passo sara' testarle sugli animali e poi sull'uomo. Cybermed, 29-09-2003 Fonte: *Federfarma*

Ormai la scienza è fantascienza più velocemente di quanto l'uomo riesca ad immaginare il futuro. A volte è un bene, ma l'idea di essere letteralmente contagiabili da una crema, oltre che da un vaccino, che contengano una sorta di virus telelanciabili per noi ma anche contro di noi, non ci lascia tranquilli. Tra poco non avranno più neanche bisogno dei vaccini per "inserirci" qualcosa.....

E se fosse un modo di rendere sterile l'umanità?



I vaccini possono veicolare qualcosa...?

Ricordiamo un articolo de "Il Manifesto" del 23.09.1994 che riporta notizie di un Convegno Internazionale al Cairo su "Popolazione e Sviluppo". Circa i nuovi sistemi di controllo della sovrappopolazione dice: "Si tratta di un'iniezione di ormoni della gravidanza agganciati a un agente batteriologico o virale, per esempio il tetano. La miscela stimola il sistema immunitario ad aggredire l'ormone della gravidanza che sono scambiati per agenti tossici. Si provoca cioè una reazione autoimmunitaria, all'ormone HCG. Lo si propone solo alle donne tra i 15 ed i 45 anni, in particolare se gravide nel secondo trimestre.

Proprio in quell'anno (1994) si è avuta notizia di tale esperimento tramite l'Associazione Cattolica Human Life International.

Questa ha accusato la più grande organizzazione sanitaria del mondo di aver iniettato, in milioni di donne gravide del Messico, delle Filippine (1994) e del Nicaragua (1993), un vaccino che procura l'aborto spacciandolo per antitetanico, proponendolo solo alle donne tra i 15 e 45 anni, in particolare se gravide al secondo trimestre.

In Messico sono così state vaccinate 3,4 milioni di donne che forse non potranno più avere figli. Allora, a seguito delle polemiche, il Tribunale Regionale di Manila (Filippine), ha ordinato la sospensione della vaccinazione. Si tratta di un antigene del tetano, al quale hanno "legato" una molecola di gonadotropina (HCG), un ormone naturale che sostiene la gravidanza.

È importante notare che, quando questa molecola naturale viene iniettata con un vaccino, non è più riconosciuta come tale, tanto che viene attaccata insieme a quella umana dagli anticorpi, provocando l'aborto e la sterilità.

La polemica si è sviluppata sul bollettino di quell'associazione nel giugno del 1995 e di fronte alle certificazioni mediche le "autorità Internazionali" hanno prima negato, poi ammesso che c'erano piccole quantità di ormoni, infine che questa presenza fa parte del normale processo produttivo del vaccino. La questione dell'esplosione demografica su un pianeta in "difficoltà" è uno storico tema d'impegno per i "potenti", dai tempi di Kissinger, negli anni '70.

Del resto... siamo tanti e cresciamo tanto... Siamo troppi?

Nel 2011 arriveremo a 7 miliardi, un anno prima del previsto, di cui un miliardo saranno teenager, ma in Occidente nel 2005 erano solo il 13,7%. In pratica siamo cresciuti di un miliardo negli ultimi 12 anni. (Population Reference Bureau di Washington – Il Piccolo, 14/8/09)

...inoltre: c'è un vaccino per il controllo delle nascite?

Tratto da: Sciencentral, Karen Lurie, www.sciencentral.com WTOK-TV 25 maggio 2004,
Titolo originale: "Healthwatch: Birth Control Vaccine?"
<http://www.wtok.com/home/headlines/790942.html>.

I ricercatori stanno lavorando per la messa a punto di un vaccino che garantirebbe le donne, con un richiamo annuale (tipo antinfluenzale), contro le gravidanze indesiderate.

Questo vaccino dovrebbe agire attraverso la stimolazione del sistema immunitario che dovrebbe disattivare gli spermatozoi, e non attraverso terapie ormonali, ed è attualmente sperimentato in laboratorio con le uova e lo sperma di maiale. Le aspettative verso questa "brillante" soluzione sono ancora maggiori dal momento che, come afferma il professor Sutovsky (Missouri University) potrebbero essere evitati gli effetti collaterali della terapia ormonale.

Del reso gli studi sono ben precedenti...

«Clinical profile and Toxicology Studies on Four Women Immunized with Pr-B-hCG-TT,» Contraception, February, 1976, pagine 253-268.

«Observations on the antigenicity and clinical effects of a candidate antipregnancy vaccine: B-subunit of human chorionic gonadotropin linked to tetanus toxoid», Fertility and Sterility, October 1980, pagine 328-335.

«Phase 1 Clinical Trials of a World Health Organisation Birth Control Vaccine», The Lancet, 11 June 1988, pagine 1295-1298. «Vaccines for Fertility Regulation», Chapter 11, pagine 177-198, Research in Human Reproduction, Biennial Report (1986-1987), WHO Special Programme of Research, Development and Research Training in Human Reproduction (WHO, Geneva 1988).

«Anti-hCG Vaccines are in Clinical Trials», Scandinavian Journal of Immunology, Volume 36, 1992, pagine 123-126. effedieffe.com

Persino i medici francesi si rifiutano Secondo un sondaggio pubblicato dal settimanale 'L'Express', piu' di un terzo dei medici francesi e' contrario al vaccino contro il virus A/H1N1. Dal sondaggio emerge che i medici sono preoccupati per gli effetti collaterali che il vaccino potrebbe avere, dato che le tecniche con cui e' stato concepito sono nuove e, secondo la stessa Organizzazione Mondiale della Sanita', e' necessario completare la sperimentazione prima di diffonderlo. (RCD) Corriere della Sera 14.9.09

A questo punto ci domandiamo, perché vaccinare per la suina, le donne in gravidanza al secondo e terzo trimestre e tutti i giovani dai sei mesi ai 27 anni, tralasciando gli anziani?

...infine vi riveliamo che in prima fila c'è ...

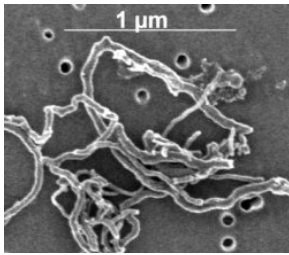
John Holdren è il nuovo direttore dell'Ufficio Scienza e Tecnologia della Casa Bianca è un dichiarato "anti-natalità", lo dimostra il saggio che ha scritto insieme a Paul Ehrlich, «Ecoscience: Population, Resources, Environment» (1977), un trattato sulle diverse misure raccomandabili per controllo della popolazione: dall'aborto all'accesso libero agli anticoncezionali alla propaganda.



In un'altra occasione Paul Ehrlich ha scritto: «Il cancro consiste nella moltiplicazione incontrollata di cellule; l'esplosione demografica è una moltiplicazione incontrollata di individui. Trattare solo i sintomi del cancro significa condannare il paziente alla morte, spesso orribile. Un simile destino attende il mondo, se si trattano solo i sintomi dell'esplosione demografica. Dobbiamo passare dalla cura dei sintomi allo sradicamento del tumore. L'operazione richiederà decisioni che possono sembrare brutali e spietate. Le sofferenze saranno intense. Ma la malattia è tanto avanzata, che solo una chirurgia radicale può dare al paziente una possibilità di sopravvivere» (effedieffe.com)

Malattie da iniezione di polveri sottili

Utilizzate Nano-particelle nei Vaccini (non testati) per l'influenza H1N1



I vaccini approvati dalle competenti autorità governative per la vaccinazione contro la supposta Influenza Suina H1N1 sono risultati contenere nanoparticelle. [1] I produttori hanno sperimentato le nanoparticelle quale via per "supercaricare" i vaccini per un arco di tempo di svariati anni. Ora però è saltato fuori che i vaccini approvati per essere utilizzati in Germania e nei paesi europei contengono delle nanoparticelle in una forma che è risultata attaccare cellule sane e che può essere una forma mortale. Nel 2007 i ricercatori dell' Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL) in un articolo pubblicato sulla rivista Nature Biotechnology, hanno annunciato di aver messo a punto una "nanoparticella che può veicolare vaccini in modo più efficiente, con minori effetti collaterali ed ad un costo frazione di quello delle attuali tecnologie per i vaccini."

L'articolo prosegue descrivendo gli effetti del salto di qualità effettuato: " A soli 25 nanometri, queste particelle sono così sottili che una volta iniettate, nuotano nella matrice extracellulare della pelle e vanno di filato ai linfonodi. Entro pochi minuti raggiungono una concentrazione di cellule D migliaia di volte maggiore che nella pelle. La risposta immunitaria può essere quindi estremamente forte ed efficace". C'è un solo piccolo problema, con i vaccini che contengono nanoparticelle: possono essere mortali o, come minimo, causare danni irreparabili per la salute.

Le nanoparticelle, presentate dai mezzi di comunicazione di massa allineati come una meravigliosa rivoluzione della scienza, sono particelle già messe in produzione, molto più piccole delle mortali particelle di amianto che, prima di essere dichiarate fuorilegge, hanno causato gravi danni ai polmoni e morti.

Particelle di nanodimensioni (1 nm = 0,000000001 metro), si fondono insieme con le membrane del nostro corpo e, secondo studi recenti condotti in Cina ed in Giappone, una volta introdotte nel corpo, vanno avanti a distruggere le cellule senza sosta. Una volta che hanno interagito con la struttura cellulare del corpo, non possono più essere rimosse.

La medicina moderna chiama eufemisticamente tale fenomeno una 'reazione infettiva continua'. Dopo lo scandalo dell'amianto, è stato appurato che particelle di dimensione inferiore ad un milionesimo di metro - a causa della loro enorme forza attrattiva - penetrano in tutte le cellule distruggendo tutte quelle con le quali entrano in contatto. Le nanoparticelle sono ben più piccole delle fibre di amianto.

Prove effettuate a Pechino dimostrano gli effetti mortali sull'uomo. Il fatto che il WHO, l'European Medicines Evaluation Agency, ed il German Robert Koch Institute ed altri enti medici permettano oggi che la popolazione venga iniettata con vaccini ampiamente non sperimentati contenenti nanoparticelle, la dice più lunga sul potere della lobby farmaceutica sulle politiche europee di quanto non dica sulla integrità morale e professionale di quei servi civili, responsabili della salute pubblica. Il numero di settembre 2009 del quotato European Respiratory Journal, il 19 di agosto ha reso pubblico - e disponibile online sino al 21 agosto - i contenuti di un articolo sottoposto a revisione autorevole avente come titolo:

"L'Esposizione alle nanoparticelle è correlata con il versamento pleurico, la fibrosi polmonare ed il granuloma."

L'articolo descrive esperimenti portati avanti nel 2008 su sette giovani donne, presso il selezionato Beijing Chaoyang Hospital [Ospedale di Pechino, N.d.R.] . Tutte e sette, di età fra i 18 ed i 47, sono state esposte a nanoparticelle per un periodo dai 5 ai 13 mesi, sul

proprio posto di lavoro. Tutte sono state ricoverate nell'ospedale con dispnea e versamento pleurico o con eccesso di liquidi nei polmoni, eccesso che impediva il respiro. Nessuna delle sette aveva mai fumato e nessuna faceva parte di un qualche specifico gruppo a rischio. I Dottori hanno condotto con attenzione tutti gli esami del caso ed hanno confermato che i problemi polmonari condividevano una medesima eziologia: la respirazione regolare di nanoparticelle nelle rispettive aziende. In effetti erano tutte state esposte all'inalazione di nanoparticelle di Polyacrylato. Gli esami hanno confermato che le nanoparticelle avevano messo su nelle pazienti una "super-reazione-di-fusione." Nonostante tutti gli eroici sforzi del personale medico, due delle sette donne sono morte per complicazioni polmonari. Nei loro resoconti gli scienziati giungono a delle conclusioni così allarmanti che è necessario citarle per esteso:

"Sono stati condotti test immunologici, esami batteriologici e virologici, ricerche dei markers tumorali, broncoscopia, toracoscopia interna e chirurgia toracica video-assistita. Sono state condotte indagini sui posti di lavoro, osservazioni cliniche ed esami delle pazienti. E' stata confermata la presenza del Polyacrylato - costituito da nanoparticelle - nei posti di lavoro. L'esame anatomopatologico del tessuto polmonare delle pazienti ha mostrato un'infiammazione polmonare aspecifica, una fibrosi polmonare e granulomi corpo-estranei della pleura. Usando la microscopia a trasmissione di elettroni, sono state osservate le nanoparticelle collocate nel citoplasma e nel carioplasma delle cellule epiteliali e mesoteliali dei polmoni, ma anche presenti nel fluido toracico. Ciò ha destato la preoccupazione che un'esposizione prolungata alle nanoparticelle - senza misure protettive - possa essere collegata a gravi danni ai polmoni dell'uomo." Per InfoWars: F. William Engdahl. (tratto da scienzamarzia.blogspot.com)

[1] Nanoparticelle - Nanosfere o Nanocapsule: in campo farmaceutico, sono sistemi a matrice polimerica impiegati per la veicolazione di principi attivi particolarmente citotossici o con rilevanti problemi farmacocinetici. Attualmente alcune formulazioni sono nella fase II della sperimentazione. Traduzione di Alessandro Nucci

Gli esperimenti li hanno fatti sui militari, anche italiani

Da parecchi anni è presente una vivace polemica sull'ipotesi dell'uranio impoverito come causa delle morti di tanti militari italiani in missione all'estero. Nel 2008 la madre di uno di questi ha scoperto e denunciato che il vero motivo è la enorme presenza di polveri sottili e tossiche nei numerosissimi vaccini ricevuti, che inducono nanopatologie. (www.dipmat.unipg.it)

Nuove accuse sui meccanismi che li rendono tossici. Contengono polveri sottili (altro che uranio), un veleno subdolo. A che serve se c'è già alluminio? La strana varietà e microdosi di queste, serve a non farle identificare se non con una tecnologia molto sofisticata?

La madre del militare Francesco Passaniti racconta..... il 17 settembre 2000 era partito felice, entusiasta del servizio militare, addirittura voleva fare il volontario e aspettava di essere chiamato da un momento all'altro, ma le cose purtroppo non sono andate così. Forse sarebbe stato più sicuro in Kosovo, visto che i militari ammalati che non sono andati all'estero sono oltre 1500. Cosa significa? Che è addirittura più sicuro andare all'estero che rimanere nelle caserme italiane? (articolo su *Il Manifesto* del 10 ottobre 2007 di Cinzia Gubbini)

Francesco ha svolto tutto il servizio di leva a Belluno, ebbe un episodio febbrile durato una settimana dopo il periodo al CAR (Centro Addestramento Reclute) di Merano, i mesi successivi erano stati tranquilli. Era giovane e sano, come tutti i ragazzi di 20 anni. Le

cose cambiarono circa a metà percorso della sua vita militare: inizia una spossatezza dapprima lieve, poi sempre più seria, accompagnata da un severo dimagrimento. Si congedò nel luglio 2001, a novembre dello stesso anno la diagnosi atroce del linfoma non Hodgkin. Un anno di tremenda malattia, con chemioterapia, radioterapia, trapianto di midollo osseo donato dal fratello, in data 1° dicembre 2002 il decesso all'ospedale di Genova.

Contattai un genitore che come noi pochi mesi prima aveva perso il figlio. Mi inviò una lettera, presumevo fosse la scheda vaccinale, invece erano gli esami eseguiti nel laboratorio della dr.ssa Antonietta Gatti. Fummo colpiti dalla quantità di metalli contenuta nelle cellule di questo ragazzo così facemmo anche noi analizzare le cellule staminali e lo sperma di mio figlio: nello sperma la quantità di piombo era elevatissima, insieme a carbonio, silicio, sodio, magnesio, alluminio, titanio, ferro, cromo, calcio, cobalto e antimonio. Nel sangue, detriti da 0,5 micron contenenti carbonio, antimonio, fosforo, cobalto, rame e zinco: la presenza di questi composti in sedi così interne del corpo umano, lo sperma e le cellule staminali, sta ad indicare una disseminazione in tutto il corpo umano. Non sono noti in letteratura i possibili effetti tossici sintetici di tali particelle. Inspiegabile era anche la quantità di carbonio, silicio, titanio, ferro, cloro, magnesio, alluminio, zirconio, stronzio, afnio, bismuto, e il picco altissimo di piombo contenuti nei vaccini anti-tifoidi Typhim V e Vivotif, che ero riuscita a reperire e a far analizzare.

Iniziosi per noi una ricerca, un voler sapere, che diventò ragione di vita: MIO FIGLIO ERA MORTO PER UNA MALATTIA PROVOCATA, qualcuno gli aveva messo le mani addosso, qualcuno gli aveva iniettato dei metalli non compatibili con la vita. Nel frattempo anche la dr.ssa Gatti cambiò atteggiamento nei miei confronti. Mi negò il risultato dell'esame degli altri tre vaccini che le avevo portato, addirittura più volte mi intimò di lasciare perdere tutto per il mio bene

Ora 1500 militari si sono ammalati in Italia, cosa hanno in comune, *DOVE HANNO ASSUNTO LE NANOPARTICELLE? Così grandi possono entrare nel corpo solo per iniezione. Fatto analizzare uno dei vaccini subito dal ragazzo, abbiamo trovato gli stessi elementi, a volte tossici di per sé, ma comunque lo erano sempre per la grandezza di ben 5 micron. Inoltre c'erano particelle di carbonio, che sembra avere una grande capacità aggregante e quindi di formare particelle sempre più grandi.*

Quanti sono i militari deceduti di cancro?

Il 6/12/07, il ministro della Difesa Parisi ha affermato al Senato che negli ultimi 11 anni i militari in missione all'estero, ammalati di cancro, sono 312 e 77 i morti per tumore. Si tratta di operazioni nei Balcani, Afghanistan, Iraq e Libano. Il totale dei militari ammalati di cancro sia in missione che non, sono 1.077. Nel 2002-2006 casi di cancro erano 216 su 50.600 militari impiegati in missione pari a 380 su 100.000. La percentuale di questi, è minore della percentuale dei maschi della società civile. Il Ministro ha accusato della responsabilità le bombe all'uranio. (Fonte: Il Piccolo 7/12/07)

Commento: peccato che i 25 anni non sono un'età tipica per questa malattia, mentre il confronto è stato fatto con i civili di tutte le età. Significativo che non si osi menzionare i vaccini, l'unica cosa che fanno anche i militari non in missione.

Un vaccino poi la luce si spegne

Questo è il titolo del Gazzettino che ci racconta la storia di David Gomiero il cui sangue è stato inquinato da metalli pesanti quali alluminio, mercurio, rame e zinco. Tre anni fa è entrato nell'esercito, poi la vaccinazione. Dopo pochi minuti sviene e non si rialza più. Così David diventa invalido, debolissimo ed entra nella lista di 1427 ammalati tra il 1996 e 2006 dopo vaccini militari senza che questi abbiano mai partecipato ad una missione.

(il Gazzettino 9/8/09)

Nanopatologie

Il termine nanopatologia è stato concepito a partire dal 1999 dalla dottoressa Antonietta Gatti dell'Università di Modena e Reggio Emilia, con l'intenzione di includere in una categoria specifica le patologie che sono sospettate di essere causate da particelle inorganiche di dimensione nanometrica, malattie per ora classificate come criptogeniche (cioè di eziologia ignota). L'attribuzione della causa delle patologie alle "nanoparticelle" è stata ipotizzata a seguito di alcune scoperte accidentali su alcuni pazienti che presentavano sintomi anomali e nei cui tessuti sono stati rilevate nanopolveri inorganiche di natura esogena (provenienza esterna) e come sviluppo delle indagini sulle patologie dei soldati in zone di guerra (sindrome del Golfo e sindrome dei Balcani, effettuate in collaborazione con il Department of Materials and Metallurgy dell'Università di Cambridge e l'Institute of Pathology presso la Johannes Gutenberg Universität di Magonza) e in alcuni poligoni militari italiani quali il P.I.S.Q. di Perdasdefogu e di Capo San Lorenzo a Villaputzu, dove si è constatato un aumento allarmante di casi di Linfoma di Hodgkin (sindrome di Quirra).
Va segnalato per completezza di informazione che per il momento queste ultime ricerche non sono ancora state pubblicate e non sono di conseguenza verificabili dalla comunità scientifica. L'autrice Dr.ssa Gatti è stata anche sentita, in qualità di esperto, dalla Commissione parlamentare di inchiesta sull'uranio impoverito.

L'ultima follia:



Un microchip per ciascuno?

Ipotesi estrema: il vaccino è un veicolo per inserire nel nostro corpo del microchip quasi microscopici, per controllarci ed eventualmente ammalarci. La tecnologia è già disponibile. **COMUNQUE QUESTO È IL FUTURO DEI PROSSIMI ANNI.**

L'impianto di Microchip in ogni neonato in USA e Europa è in atto, secondo l'ex Ufficiale Medico in Capo Finlandese. Di Greg Szymanski 11 Maggio 2006, Tradotto da Stefano Pravato per www.disinformazione.it

"Gli odierni microchips si attivano tramite onde radio a bassa frequenza, che li bersagliano. Con l'aiuto dei satelliti, l'individuo impiantato può essere seguito ovunque sul Globo. Questa tecnica è una di quelle che sono state testate nella guerra in Iraq, dice il dott. Carl Sanders, colui che inventò l'intelligence-manned interface (IMI) biotico, che viene iniettato nelle persone. (A suo tempo, nella guerra del Vietnam, ai soldati veniva iniettato il Rambo chip, progettato per aumentare il flusso di adrenalina nel sangue.) I supercomputers da 20-miliardi-bit/secondo presso la NSA (National Security Agency) possono ora "vedere e udire" quello che sperimentano i soldati sul campo di battaglia con un sistema di monitoring remoto (RMS).

"Quando un microchip di 5-micromillimetri (il diametro di un capello è di 50 micromillimetri) viene posto sul nervo ottico dell'occhio, riesce a tracciare i neuro-impulsi del cervello, che rappresenta le esperienze, gli odori, la vista, e la voce della persona impiantata. Appena trasferiti e memorizzati in un computer, questi neuro-impulsi possono essere inviati indietro al cervello della persona tramite il microchip per essere rivissuti. Usando un RMS, un operatore di computer sul campo può inviare messaggi elettromagnetici (codificati in segnali) al sistema nervoso, influenzando il comportamento del bersaglio. Con l'RMS si possono indurre allucinazioni visive e sonore in persone del tutto sane.

"Ogni pensiero, reazione, suono, e osservazione visiva determina un certo potenziale neurologico (spike) e configurazioni nel cervello e i suoi campi elettromagnetici, che possono ora essere decodificati in pensieri, visioni e voci. La stimolazione elettromagnetica può pertanto alterare le onde cerebrali di una persona e influenzarne l'attività muscolare, generando crampi muscolari dolorosi, vissuti come tortura."

L'apocalisse dell'umanità?

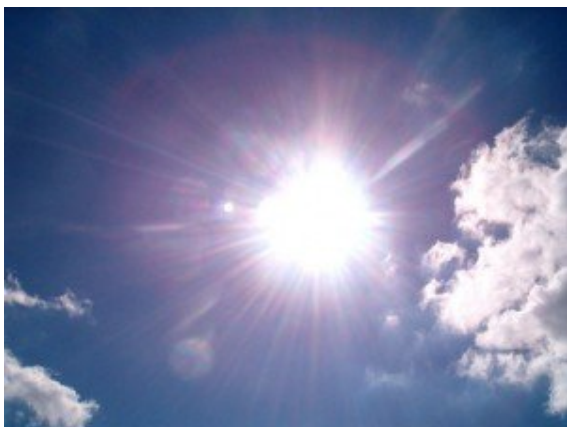
Dall'Apocalisse, cap 13, versi 16-17:

“Inoltre (la bestia ndr) faceva sì che a tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e servi, fosse posto un marchio sulla loro mano destra o sulla loro fronte, e che nessuno potesse comperare o vendere, se non chi aveva il marchio o il nome della bestia o il numero del suo nome”.

Cap. 16 verso 2: “Il primo angelo versò la sua coppa sulla terra; e un'ulcera maligna e dolorosa colpì gli uomini che avevano il marchio della bestia e che adoravano la sua immagine”.

Apocalisse 13:18 Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza, calcoli il numero della bestia, perché è un numero d'uomo; e il suo numero è seicentosessantasei.

Quando una nuova tecnologia appare sul mercato civile, spesso era disponibile per scopi militari segreti già da decenni o ne viene “liberata” solo una forma molto meno sofisticata, mantenendo segreta l'altra.



Che male c'è ad avere un chip nel corpo invece che sulla carta di credito? Sentiamo qualche opinione

Ad esempio leggete un po' questa invenzione:

MANIPOLAZIONE SUBLIMINALE ACUSTICA DEL SISTEMA NERVOSO

Negli esseri umani, le risonanze sensorie possono venire eccitate da pulsazioni acustiche atmosferiche che sono accordate alla frequenza di risonanza. La risonanza sensorie di 1/2 Hz influisce sul

sistema nervoso autonomo e può produrre rilassamento, eccitazione sessuale, sonnolenza: dipende dalla frequenza acustica precisa usata vicino a 1/2 Hz. L'effetto della risonanza di 2.5 Hz include il rallentamento di certi processi corticali, sonnolenza e disorientamento. Perché accadano questi effetti, l'intensità acustica deve essere in un certo intervallo di profondo subliminale. L'apparecchio idoneo per questo è una fonte portatile a batteria, di radiazione acustica di debole sub-audio. Il metodo e l'apparecchio possono essere usati dal pubblico generale come supporto per il rilassamento, il sonno, per indurre eccitazione sessuale, e clinicamente per il controllo e forse il trattamento dell'insonnia, tremori, attacchi epilettici e disturbi di ansietà. C'è una successiva applicazione come arma non letale che può essere usata US PATENT - 6.017.302 (descrizione di un brevetto USA)

Una società di addormentati?

Proprio quando il generale Fuller pubblicava il suo ultimo libro (The Conduct of War", 1961), Aldous Huxley, scienziato politico, alto dirigente dell'Onu, nonché sperimentatore in proprio di allucinogeni come mescalina e Lsd, dichiarava: "Nella prossima generazione o poco più tardi disporremo di mezzi farmacologici per far sì che la gente ami la propria servitù. Sarà, per così dire, una dittatura senza lacrime, che chiuderà in un campo di concentramento indolore società intere. Il popolo si vedrà privato delle sue libertà ma non gli dispiacerà, perché sarà distratto da ogni voglia di ribellione con la propaganda, col lavaggio del cervello, o con un lavaggio del cervello assistito da metodi farmacologici". Anche Fuller in quello stesso 1961 metteva in guardia contro la nascita, ormai imminente, di "narco-democrazie", "narco-socialismi" o "collettivismi terapeutici". Ma già tre secoli prima Goethe temette l'avvento dello "Stato Ospedale": quello che, con il pretesto di garantire in ogni momento la nostra salute e di liberarci dei rischi della vita, ci avrebbe privato dei piaceri, e poi ci avrebbe reso schiavi per scopi sanitari. (di Maurizio Blondet www.uffedieffe.com)

Microchip nel corpo: “ Il grande fratello” è già qui ...già finita la libertà?

Già nel 2005 scrivevamo così....

Molti ricorderanno Matrix, un film ambientato in una Terra completamente virtuale, dove gli uomini solo immaginano di vivere, perché stanno in realtà sognando, comandati da un grande computer. Altri ricordano Il Grande Fratello, un libro che ha fatto epoca (1984, di George Orwell), in una società futura immaginata dall'autore, completamente controllata nei gesti e pensieri, tramite dei "chip" nel nostro corpo, e come in parte ripreso dal bel film, Kamasutra, con Abatantuono.

Ebbene ci siamo. Hanno già le idee chiare su come fare. Hanno cominciato a giustificare la cosa mettendo dei microchip (micro ricetrasmittenti elettroniche), sotto la pelle dei carcerati, dei cani, ed ora dei malati perché i medici possano seguirli. L'Imperial College di Londra ha inventato un microchip di due millimetri quadrati da inserire sotto la pelle, affinché i medici possano seguire da lontano l'evoluzione di una malattia. Questo è in grado di registrare infinitesimi cambiamenti del metabolismo e di trasmetterli attraverso messaggio SMS o via telefono cellulare, al computer del medico curante. (La Repubblica 13/6/05).

Ma non basta, perché ormai il cervello vivrà dopo la morte. Si prevede infatti che nel 2050 sarà possibile scaricare l'intero suo contenuto in un supercomputer. Lo afferma Ian Pearson, capo del dipartimento di futurologia della British Telecom, inoltre ci dice che nel 2020 si potrà costruire computer super intelligenti, dotati di coscienza ed in grado di provare emozioni. Tra il 2020 e 2030 l'uomo passerà molto tempo a lavorare, comunicare e divertirsi in una realtà virtuale e dal 2050 potrà raggiungere una sorta di immortalità cibernetica. E' un futuro che eccita -conclude- e che fa paura. (La Repubblica 23/5/05) Così "i cattivi" non moriranno mai ...? Il passo successivo sarà il trapianto in un corpo nuovo ... dopo altri vent'anni?

Nell'insieme ci sembra un futuro preoccupante per cose che vanno oltre la libertà di cura, da cui siamo partiti. Infine si è già discusso in Parlamento del progetto di legge sulla manipolazione mentale, cioè sul plagio, che serve a colpire tutti i gruppi non "obbedienti", dai religiosi a quelli che praticano lo yoga, legge già approvata in Francia e che mette ogni capogruppo "alternativo" alla mercé dell'opinione di un giudice, senza neanche che una presunta "vittima" lo richieda, cosa che con una legge della privacy zeppa di difficoltà e multe milionarie, rende arduo avere un'attività associativa.

Nel mondo stanno costruendo una società di semi-sani, semi-occupati, semi-assistiti. Ci ammaliamo, con i cibi alterati e geneticamente manipolati, con le vaccinazioni obbligatorie e quant'altro. Poi ci non ci permettono neanche di curarci come crediamo. Infine con la "schedatura" dei nostri cromosomi determinano il prezzo della nostra assicurazione e del nostro lavoro (sicuramente tra poco). Il libro "Il secolo Biotech" di Jeremy Rifkin (Edito da Boldini e Castaldi) propone un'ipotesi preoccupante sulle intenzioni del potere delle multinazionali, vere padrone del mondo. Ci rivela che tra pochissimi decenni ci saranno razze geneticamente programmate, dove magari i lavoratori della terra saranno "modificati per il loro bene", tozzi e con grandi mani, quelli dei computer saranno forse esili con grandi teste. La gravidanza non si farà più "in pancia" ma in incubatrice, "meno fastidioso e più igienico", ma in realtà si vorrà spezzare il legame con la madre per farci sentire soli nel più profondo del nostro inconscio.

Negli USA hanno capito che anestetizzando la parte destra del cervello si spegne la nostra capacità di riconoscersi allo specchio, cioè la coscienza del Sé. La ricerca serviva ad aiutare gli schizofrenici ed autistici, ma verrà certamente in mente a qualcuno di usarla per continuare a depersonalizzarci, per gestirci meglio. (Il Giornale 18/1/01)

...infatti...

Tadayoshi Kohonom esperto di sicurezza informatica presso la Unoversity of Wasnington ha dichiarato: " le innovazioni nel campo dei congegni neurali stanno procedendo ad un ritmo estremamente rapido che prefigurano sbocchi fantastici per il futuro. Se tuttavia, non si inizia prestare da debita attenzione alla questione della sicurezza, temiamo che nel volgere di cinque o 10 anni potremmo ritrovarci a dover ammettere di aver commesso un grave errore". (Nexus agosto 2009)

La nanotecnologia e la nanoscienza comprendono lo studio di fenomeni e materiali e la manipolazione di strutture, dispositivi e sistemi che esistono alla nanoscala, inferiore ai 100 nanometri (nm) di grandezza. Per inserire 100 nm in un contesto: una catena di DNA è larga 2,5 nm, una molecola di proteina 5 nm, un globulo rosso 7.000 nm e un capello umano è largo 80.000 nm.



RFID pulviscolari – L'etichetta RFID più piccola al mondo

Di Bill Christensen - Adattato per www.disinformazione.it da Stefano Pravato

La Hitachi ieri ha presentato (2008) le etichette RFID più piccole e sottili del mondo. Minuscoli miracoli di miniaturizzazione, questi chip RFID misurano solo 0,05 x 0,05 millimetri. Il precedente detentore del record, il mu-chip della Hitachi, era solo 0,4 x 0,4 millimetri. Guardate la dimensione di un mu-chip RFID sulla punta di un dito umano.

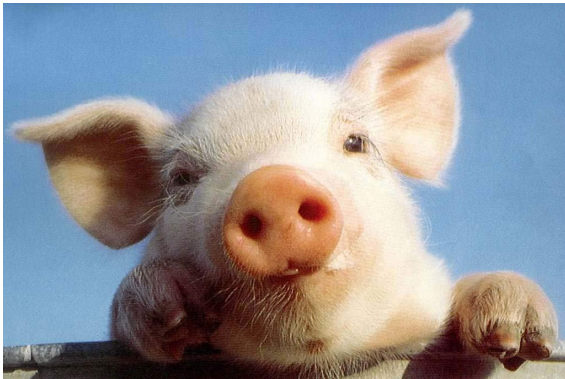
Ora confrontatelo con i nuovi chip RFID. Queste etichette "pulviscolari" sono più di 60 volte più piccoli. I nuovi chip RFID hanno una ROM a 128 bit che può memorizzare un numero univoco a 38 cifre, come il chip precedente. La Hitachi ha impiegato tecnologia a semiconduttori miniaturizzati e a fasci di elettroni per incidere i dati sugli strati del chip e raggiungere la nuova, minuscola dimensione. I mu-chips sono già passati in produzione; sono stati impiegati per impedire la contraffazione dei biglietti all'esposizione tecnologica internazionale di Aichi del 2006. Gli

RFID 'pulviscolari,' invece, sono talmente più piccoli che possono essere facilmente incorporati nella carta sottile, come quella impiegata per la carta moneta e i buoni sconto.

[Le radiofrequenze emesse da cellulari e lettori RFID danneggiano il DNA](#) Nei microchip potranno essere inseriti **tutti i nostri dati personali e biometrici (tra cui anche stato di salute, impronta genetica e retinica ecc)**, che quindi potranno essere rilevati dagli appositi lettori: **chiunque** abbia in mano un apparecchio simile (anche "**crackato**", visto che è stato dimostrato come i lettori non siano così "sicuri" come i governi vogliono farci credere), chiunque dicevo **potrà conoscere tutto di noi**: sapere dove siamo, cosa stiamo facendo e chi siamo, fin negli angoli più reconditi del nostro DNA.

Una società di stressati dalla malattia e dall'incertezza del lavoro è più gestibile. Se poi restiamo in pochi...è anche meglio?

Matrix: influenzare la coscienza



Presentiamo ora una piccola parte di un dialogo fra scienziati, di qualche anno fa (pubblicato il 19/10/07), sulla possibilità di leggere e influenzare pesantemente cervello e coscienza, attraverso micro filamenti iniettabili.

<http://www.tankerenemy.com/> scie chimiche
Pubblichiamo la traduzione del parlato tratto da un documentario sulle nanotecnologie applicate all'encefalo. Gli "scienziati pazzi" che magnificano le nuove frontiere delle nanotecnologie atte a condizionare la

percezione degli esseri umani, a controllarne il comportamento sì da renderli altrettante sinapsi di un unico cervello, appendici bioniche, stanno conducendo studi in campi che la sagace giornalista indipendente [Carolyn Williams Palit](#) ha già esplorato. La Palit ha intuito gli sviluppi di programmi militari volti alla "gestione" della popolazione, intesa come un insieme di terminali dipendenti da un computer centrale. Possiamo ritenere che non siamo solo di fronte a folli progetti transumanisti, ma anche ad operazioni di mind control attuate da tempo per mezzo della dispersione nella biosfera di nano-strutture.

Legenda:

U = uomo nel programma

D1 = prima donna a parlare nel programma

D2 = seconda donna ad intervenire nel programma

R.L., P.A., B.R., ecc., sono le iniziali dei nomi dei vari ricercatori che intervengono nel video-documento, ossia Rodolfo Llinas, Bryan P. Ruddy, Ramez Naam.

U: Potreste mai inserire abbastanza elettrodi nel cervello per comprendere questi segnali in modo significativo?

D1: Ai suoi tempi no, ma ai miei sì!

D2: Quindi quanti elettrodi bisognerebbe infilare nel cervello?

D1: Nessuno

U: Nessuno? Ma scherzi?!??!

D1: Si accede dall'interno...

R.L.: Così si è presentata l'occasione... è un modo interessante per sfruttare le cavità naturalmente presenti nel cervello, entrandovi senza dover penetrare il cranio.

R.L.: Le cavità di cui parlo sono quelle dovute alla presenza dei vasi che portano ossigeno al cervello; presumibilmente i "percorsi" che conducono all'interno del cervello.

B.R.: In sostanza produciamo fili elettrici di diametro inferiore alle cellule sanguigne, li facciamo passare attraverso il sistema vascolare, grazie ad un catetere inserito nella gamba; da qui giungiamo fino al cervello, attraverso i capillari più piccoli, i vasi più minuscoli che vi si trovano. Qui gli elettrodi sono vicinissimi alle cellule nervose del cervello; e ciò senza la necessità di intervenire chirurgicamente, perforando il cranio per inserire gli elettrodi.

R.N.: Se ci riuscirà (Rodolfo Llinas n.d.t.), ciò aprirà le porte ad un'enorme massa di conoscenza sul cervello, nonché alla possibilità di modificazioni sul cervello nei più disparati modi. È molto entusiasmante.

SOVRIMPRESSIONE: Il Dr. Llinas ha pubblicato il primo documento su questa tecnologia nel 2005.

P.A.: E' stato molto entusiasmante, perché, per la prima volta, è stato possibile accedere al cervello senza doverlo toccare. L'encefalo è un organo molto vitale: è comprensibile che non lo si voglia toccare.

R.L.: C'è la tecnologia... ora la questione è la seguente: si possono collocare i nano-conduttori esattamente laddove si vuole? La risposta è no, ma i nano-conduttori sono molto piccoli...

P.A.: Il diametro di questi nano-conduttori è circa 100 volte inferiore a quello di un capello. Come si fa a spingere gli elettrodi nel cervello?



R.L.: Ciò che facciamo è inserire un certo numero, un fascio, così questi nano-fili elettrici si diffondono, galleggiando, trasportati dalla corrente sanguigna, muovendosi grazie ad essa. Attualmente possiamo "connettere" un topo in questo modo. Gli si lasciano gli elettrodi nel midollo spinale. Ora ci chiediamo per quanto tempo i conduttori continueranno a funzionare. Si parla di cinque anni di tempo minimo necessario per condurre una ricerca di base...

R.L.: **Se volessimo "riprogrammarci", attraverso la stimolazione del cervello per provare, ad esempio, la sensazione ed anche il piacere di trovarsi su una spiaggia, ciò si potrebbe fare.** Che altro si può fare? Be', in linea di principio si potrebbe comunicare con un'altra persona direttamente... non solo i pensieri, ma anche i sentimenti, diventando così molto intimi. **Si può entrare nella mente di qualcuno e viceversa.** Le implicazioni di una cosa del genere sono abbastanza ovvie: può essere una situazione di mutuo scambio oppure monodirezionale, vale a dire qualcuno che accede al TUO cervello, alla TUA mente.

RL: Pura fantasia, dunque? Si può immaginare un gruppo di persone che svolgono un lavoro, ad esempio un lavoro militare, che sono continuamente consapevoli della loro esistenza in ciò che stanno facendo. **Così, all'improvviso, non si ha più un essere umano, ma un gruppo di persone che agisce come entità che possiamo chiamare "gruppo d'attacco".** Vi è una coscienza collettiva, una comprensione collettiva. Sembra uno strano e nuovo meccanismo, ma è ciò che è accaduto prima dell'evoluzione umana. All'inizio vi erano organismi unicellulari, che sono divenuti gruppi di organismi, fino ad arrivare agli animali...

Microchips e controllo mentale (estratto)

Nel 1948, Norbert Weiner pubblicò un libro, "Cybernetics" sulla comunicazione neurologica e teorie di controllo, già in uso, all'epoca, in piccoli circoli. Yoneji Masuda "Padre della Società dell'Informazione", nel 1980 espresse la preoccupazione che la nostra libertà fosse minacciata in modo Orwelliano dalla tecnologia cibernetica, completamente sconosciuta alla maggior parte della gente. Questa tecnologia collega il cervello delle persone ai satelliti mediante microchips impiantati, controllati tramite supercomputers situati in basi sotterranee.



I primi impianti cerebrali furono inseriti chirurgicamente nel 1974, nello stato dell'Ohio, Stati Uniti, e anche a Stoccolma, in Svezia. Elettrodi cerebrali furono inseriti nei crani di bambini, nel 1946, senza che i genitori ne fossero a conoscenza. I supercomputers da 20 bilioni di bit al secondo, alla US National Security Agency (NSA), possono adesso "vedere e sentire" qualsiasi esperienza dei soldati nel campo di battaglia, con un sistema di monitoraggio a distanza (RMS). Quando un microchip di 5 micromillimetri (il diametro di un capello è di 50 micromillimetri) è piazzato nel nervo ottico, manda neuroimpulsi dal cervello che inducono le esperienze, gli odori, le visioni e voci della persona con l'impianto. Una volta trasferiti e depositati in un computer, questi

neuroimpulsi possono essere rispediti al cervello della persona tramite il microchip perché li riviva. Usando un RMS, un operatore di computers a terra può mandare messaggi elettromagnetici (codificati in forma di segnali) al sistema nervoso, simulando una determinata prestazione. Con l'RMS si può indurre persone sane ad avere allucinazioni o a sentire voci nella propria testa.

Ogni pensiero, reazione, cosa udita o osservata causa una certa potenzialità, e percorsi neurologici nel cervello e il suo campo elettromagnetico, che adesso possono essere decodificati in pensieri, immagini e voci. Stimolazioni elettromagnetiche possono, d'altra parte, cambiare le onde cerebrali di una persona e simulare attività muscolare, causando dolorosi crampi vissuti come una tortura. Il sistema elettronico di sorveglianza della NSA può simultaneamente seguire e gestire milioni di persone. Ognuno di noi ha una unica frequenza di risonanza bioelettrica nel cervello, proprio come abbiamo impronte digitali uniche. Con stimoli cerebrali completamente decodificati dalle frequenze elettromagnetiche (EMF), segnali elettromagnetici pulsanti possono essere inviati al cervello creando la voce desiderata ed effetti visivi, perché vengano percepito dal soggetto prescelto. È una forma di guerra elettronica. Ad astronauti statunitensi vennero inseriti degli impianti prima di essere mandati nello spazio, in modo che i loro pensieri potessero essere seguiti e tutte le loro emozioni registrate 24 ore al giorno.

Nel maggio 1996 il Washington Post ha riportato che al principe William di Gran Bretagna venne inserito un impianto all'età di 12 anni. In questo modo, se fosse stato rapito, un'onda radio con determinate frequenze avrebbe potuto essere puntata verso il microchip. Il segnale del microchip sarebbe stato rintracciato tramite un satellite collegato allo schermo del computer del quartier generali della polizia, dove gli spostamenti del principe avrebbero potuto essere seguiti. Avrebbe potuto trovarsi ovunque nel globo.

I mass media non si sono occupati del fatto che la privacy di una persona con un impianto scompaia per il resto della sua vita. La persona può essere manipolata in molti modi. Usando frequenze diverse, il controllore segreto di queste attrezzature può addirittura modificare la vita emotiva di una persona. La si può rendere aggressiva o letargica. La sessualità può venire influenzata artificialmente. I segnali del pensiero e le riflessioni del subconscio possono essere letti, i sogni influenzati e persino indotti, tutto senza che la persona con l'impianto lo sappia o acconsenta.

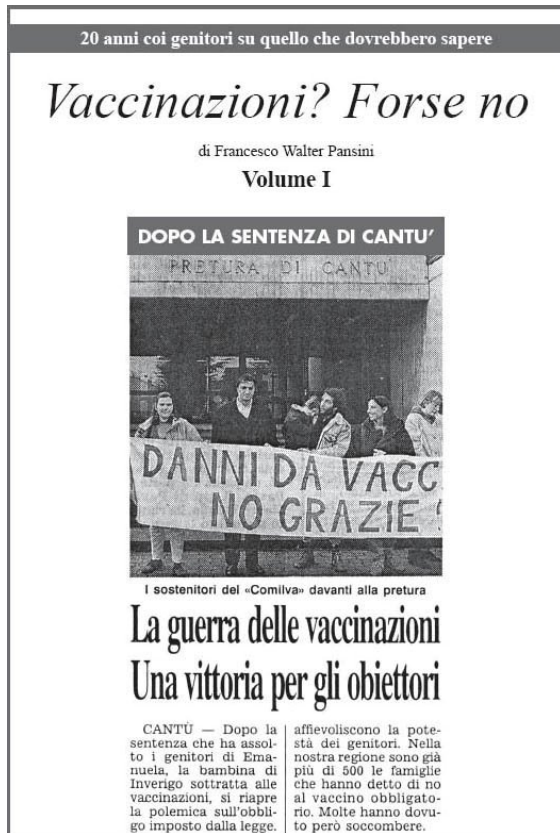
Il gruppo Signals Intelligence dell'NSA, può monitorare a distanza informazioni del cervello umano decodificando i potenziali provocati (3,50HZ, 5 milliwatt), emessi dal cervello. Detenuti sottoposti ad esperimenti sia a Gotheburg, Svezia e Vienna, Austria, hanno scoperto di avere evidenti lesioni cerebrali. Ridotta circolazione sanguigna e mancanza di ossigeno nel lobo temporale destro risultano là dove impianti cerebrali erano di solito attivi. Un soggetto di nazionalità finlandese, sottoposto ad esperimenti, ebbe atrofia cerebrale e saltuaria perdita dei sensi, dovuti alla mancanza di ossigeno. Tecniche di controllo mentale possono essere usate per scopi politici. L'obiettivo dei manipolatori della mente, oggi, è indurre le persone o i gruppi presi di mira, ad agire contro le loro convinzioni e i loro interessi. Individui zombificati possono persino venire programmati ad uccidere e in seguito non ricordare niente del loro crimine. Esempi allarmanti di questo fenomeno si possono trovare negli Stati Uniti.

Dietro iniziativa del senatore degli Stati Uniti, John Glenn, nel gennaio 1997, cominciarono discussioni riguardanti i pericoli di irradiare la popolazione civile. Puntare le funzioni cerebrali della gente con campi elettromagnetici e raggi (da elicotteri e aeroplani, satelliti, furgoni parcheggiati, case vicine, pali del telefono, apparecchi elettrici, telefoni mobili, TV, radio, ecc...) fa parte del problema irradiazione, di cui si dovrebbero occupare apparati governativi democraticamente eletti. In aggiunta al controllo mentale elettronico, sono stati sviluppati anche metodi chimici. Droghe che alterano la mente e diversi gas da inalazione, che agiscono negativamente sul funzionamento del cervello, possono essere diffusi nei condotti dell'aria o nei tubi dell'acqua. www.altrogiornale.org

L'autore

Francesco Walter Pansini è un giornalista pubblicista triestino, direttore responsabile della rivista trimestrale Salute & Diritti, organo d'informazione dell'Alister e di tutta la Federazione del COMILVA Coordinamento del Movimento Italiano per la Libertà delle Vaccinazioni, di cui è stato il promotore nel 1993, presidente dal 2000 al 2005 e attualmente Vice Presidente. Nel 1993 fonda l'ALISTER Friuli-Venezia Giulia (Associazione per la Libertà di Scelta delle Terapie Mediche), di cui è stato presidente fino al 2005 e tuttora Vice Presidente.

Si ringraziano Silvia Nicoletti, Cristina Bassi, Annamaria Pelliccetti, Giuseppe Altobelli, Annamaria Marsigli, Damiano Amoruso per la collaborazione.



Troppi bambini stanno male

Si sta sbagliando qualcosa?

Le vaccinazioni non sono né indispensabili né innocue, ma sembrano essere la più frequente fonte di gravi malattie nei bambini.

L'autore, grazie all'esperienza di 20 anni in questo contesto, traduce una questione tecnica in un preciso, scorrevole e quasi appassionante documento a misura dei genitori, che alla luce dei dati e del buon senso comune, li pone in grado di capire e confrontarsi coi propri dubbi, con i sanitari e con i suoceri.